



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 26 giugno 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 46
— Consigli notarili	» 46

Rettifiche	» 47
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FORUS - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 45
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 801/63
Codice fiscale 01145170583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della SOGEA S.p.a. in Roma - Maccarese, viale Maria ang. viale Rospigliosi s.n.c., per il giorno 12 luglio 1991, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 29 luglio 1991, in eventuale seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e deliberazioni concernenti la situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 con relativa relazione del Consiglio di amministrazione e provvedimenti conseguenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Roma oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Roma, 14 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Maria Bonino

S-7763 (A pagamento).

FINEX - S.p.a.
Società di factoring

Sede legale: via Filodrammatici 5 Milano
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 273773

*Avviso di convocazione in sostituzione
dell'avviso precedente (n. inserzione M-6865)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Milano, via Filodrammatici 5, per il giorno 15 luglio 1991, alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 luglio 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di nuova denominazione sociale e conforme modifica dell'articolo 1 dello statuto;
2. Proposta di variazione dell'oggetto sociale per l'estensione dell'area operativa e conforme modifica dell'articolo 4 dello Statuto;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e conforme modifica dell'articolo 5 dello Statuto;
4. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Manganaro

S-7792 (A pagamento).

SORIM - S.p.a.
Società Ricerche Minerarie

Sede in Marconia di Pisticci (Matera), via Enna, 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Eugenio Laporta in Pisticci, via Mario Pagano n. 23, per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991 stessa ora, stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite pregresse;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000;
3. Modifica statutaria all'art. 3; oggetto sociale: integrazioni varie dell'art. 5; capitale sociale.

Potranno intervenire direttamente o per delega gli azionisti che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea, nonché i nuovi soci intenzionati alla sottoscrizione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio De Martin

S-7794 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO CASTELFIDET - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede sociale Roma, via Tirzo n. 101
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 945/53 reg. soc.
Partita IVA n. 03561201009

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 1991 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Tirzo n. 101 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 21 giugno 1991

Il liquidatore: Bruno Brunori.

S-7867 (A pagamento).

OKI SYSTEM (Italia) - S.p.a

I soci della *Oki System (Italia) S.p.a.* sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1991 stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e suoi allegati;
2. Nomina consigliere di amministrazione ex art. 2386 Codice civile;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Grosso

S-7881 (A pagamento).

S.N.I.T.E.S. KOERTING-CANEPA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Mannelli, 137
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società presso il Tribunale di Firenze al n. 3999
Codice fiscale e partita IVA 00395010481

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, presso lo studio notarile Ersoch, in via del Corso 2, Firenze per il giorno 15 ottobre 1991 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale trasformazione della Società;
2. Ripianamento perdita esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 18 giugno 1991

L'amministratore unico: Eloida Suriano.

F-1071 (A pagamento).

FIDI TOSCANA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Repubblica 6
Capitale sociale L. 36.500.000.000 versato L. 28.500.000.000
Iscritta al n. 23695 del registro società del Tribunale di Firenze
Codice fiscale 01062640485

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Auditorium Regionale, via Cavour 4, Firenze, per il giorno 26 luglio 1991, alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore in sostituzione di un amministratore dimissionario ex art. 2386 del Codice civile;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e nomina del presidente per il triennio 1991/93, ai sensi degli articoli 2383, 2458 e 2459 del Codice civile;

3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1991/93, ai sensi degli articoli 2400, 2458 e 2459 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Rodolfo De Ambris.

F-1072 (A pagamento).

NOVENCO - S.p.a.

Sede legale in Milano via Cadore 32

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 33127

Codice fiscale 01205930157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale della Società in Milano, via Cadore 32, in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 1991 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare il seguente:

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositare presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nielsen Leif

M-7002 (A pagamento).

AURORA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via R. Montecuccoli n. 20

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 63464

Gli azionisti sono convocati per il 24 luglio 1991, all'ore 10 presso la sede sociale, in eventuale seconda convocazione per il 25 luglio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Abbattimento del capitale sociale per perdita e contestuale reintegro; modifica dell'art. 6 dello Statuto; delibere conseguenti.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il segretario: Bonifacio Pavan

M-7003 (A pagamento).

LIRANOVA FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Turati n. 25

Capitale sociale L. 1.077.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 278355/7148/05

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, via Turati n. 25, per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 15, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;

2. Modifica dello Statuto in relazione a quanto previsto dalla legge 2 gennaio 1992 n. 1 ed agli emanandi della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e della Banca d'Italia;

3. Proposta di aumento del capitale sociale, con sovrapprezzo, e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile da L. 1.077.000.000 a L. 4.200.000.000 ed eventualmente ad importo superiore, qualora previsto dagli emanandi regolamenti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e della Banca d'Italia conseguenti all'applicazione della legge 2 gennaio 1991 n. 1.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Leuci

M-7004 (A pagamento).

HITACHI DATA SYSTEM - S.p.a.

Milano, viale Teodorico, 22

Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1991 e della relazione degli amministratori. Esame del rapporto del Collegio sindacale;

2. Sostituzione di un amministratore;

3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Società o la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 18 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Alberto Vanzini

M-7005 (A pagamento).

UCABAIL ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Lomazzo 38

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000

Durata: 31 dicembre 2050

Tribunale di Milano: n. 244779 reg. soc., vol. 6477 fasc. 29

Codice fiscale 07768110152

È indetta per il 19 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione, e per il 22 luglio 1991 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede della Società in Milano via Lomazzo 38, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Rettifica indirizzo sedi secondarie;
3. Eventuali e varie.

I signori azionisti, nei modi e termini di legge, dovranno depositare i certificati azionari loro intestati presso la sede legale in Milano via Lomazzo 38 e/o presso gli uffici del Credit Agricole in Milano, via San Maurizio 19, e potranno conferire delega in conformità di quanto previsto dall'art. 2372 Codice civile.

L'amministratore delegato:
dott. Roberto Bianchini

M-7008 (A pagamento).

HOYA LENS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo, via Lincoln, 7/C

Capitale sociale L. 3.740.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 29401

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio, dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani, 9 il giorno 23 luglio 1991, alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 24 luglio 1991, stesso luogo ed ora, in eventuali seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimento di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti ed inerenti.

Parte straordinaria:

Modifiche agli artt. 22 e 25 dello Statuto sociale per quanto concerne il funzionamento del Consiglio di amministrazione potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali o presso The Bank of Tokio Ltd, sede di Milano, viale Liberazione, 18.

Cinisello Balsamo, 18 giugno 1991

Hoya Lens Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Kazuo Tokuda

M-7009 (A pagamento).

DIVERSEY - S.p.a.

Sede sociale Bagnolo Cremasco (Cremona)

Capitale sociale L. 1.060.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Meucci, 40, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 marzo 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 marzo 1991;
3. Bilancio al 31 marzo 1991 e deliberazioni relative;
4. Nomina di amministratori.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 24 luglio 1991, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli uffici di Milano o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Orlando

M-7013 (A pagamento).

DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Crema

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via De Notaris, 51.5, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 marzo 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 marzo 1991;
3. Bilancio al 31 marzo 1991 e deliberazioni relative.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 24 luglio 1991, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli uffici di Milano o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Renzo Bracco

M-7014 (A pagamento).

INTERFIDAM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carducci, 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Franco Liguori, via Illica, 5 - Milano in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino al massimo di L. 3 miliardi;
 Modificazione dell'oggetto sociale;
 Modifica della denominazione sociale;
 Altre modifiche statutarie in ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 1 del 2 gennaio 1991;
 Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Michele Colasurdo.

M-7023 (A pagamento).

NUOVA SAME - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 228388
 Volume n. 6169 fasc. n. 38, codice fiscale n. 07199190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria lunedì 22 luglio 1991 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, venerdì 26 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 maggio 1991 e delle relazioni che l'accompagnano;
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso gli uffici della società in Milano - Piazza Cavour, 2 o presso qualsiasi Banca o Istituto di Credito nel territorio nazionale a norma di legge e di Statuto.

Milano, 19 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Francesco Di Marino

M-7026 (A pagamento).

AUGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Cascina Costa di Samarate (Varese)
 Capitale sociale L. 460.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 4807 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00188770127

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, Via XXIV Maggio 43/45, presso gli uffici dell'EFIM Ente Partecipazioni e Finanziamenti Industriali Manifatturiera, per il giorno 19 luglio 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per inserimento dell'indirizzo della sede legale e della sede secondaria. Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto D'Alessandro

M-7027 (A pagamento).

NORDFIRIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Michele Barozzi, 4
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 218618

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 16, in Milano, via Barozzi, 4, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga prestito obbligazionario emesso il 1° settembre 1986 e scadente il 31 agosto 1991 di L. 200.000.000.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Costantino Passerino

M-7030 (A pagamento).

NORDFIRIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Michele Barozzi, 4
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 218618

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 16,30 in Milano, via Barozzi, 4, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga prestito obbligazionario emesso il 1° settembre 1986 e scadente il 31 agosto 1991 di L. 200.000.000.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Costantino Passerino

M-7031 (A pagamento).

CAMILLA TEXTILES - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciro Menotti, 11
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 117455

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 17, in Milano, via Barozzi, 4, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1991;
2. Copertura perdite;
3. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica dello Statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Franco Benvenuti

M-7032 (A pagamento).

BOTONDI & D'ANTINI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Napoli, 20
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 72428

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 15,30 in Milano, via Michele Barozzi, 4, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1991;
2. Copertura perdite.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Franco Botondi

M-7033 (A pagamento).

BIPIEMME FINANZIAMENTI - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Corsica, 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285931/7299/31
Codice fiscale 09337440151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 1991, alle ore 8,45, in Milano, piazza Meda, 4 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale in Milano, viale Corsica, 7, o presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il presidente: prof. Paolo Mottura.

M-7034 (A pagamento).

C. ITOH & Co. ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
Registro società n. 123.549, vol. 3169, fasc. 49

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 luglio 1991, alle ore 11, in Milano, via Festa del Perdono n. 14, in prima convocazione, e per il giorno 22 luglio 1991 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1991, relazione degli amministratori e dei sindaci e delibere relative;
2. Conferma di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.
4. Compensi agli amministratori non investiti di particolari funzioni.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge o presso la società o presso The Bank of Tokyo Ltd., filiale di Milano.

Il presidente del Consiglio:
Takeo Maruyama

M-7035 (A pagamento).

METALLI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, via Roma n. 179
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
N. 6623 registro società del Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00685190159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale di Paderno Dugnano, via Roma n. 179, per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 marzo 1991 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento per i sindaci effettivi;

3. Ratifica nomina consigliere cooptato;

4. Eventuali altre deliberazioni a sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nella sede sociale o nella sede di Milano della Banca Morgan Guaranty Trust Company.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alessandro Benvenuto

M-7040 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Muzio, 2
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 304616/7674/16
Codice fiscale e partita IVA n. 10043220150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via E. Muzio n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 26 luglio 1991 ore 11 in prima convocazione e il giorno 30 luglio 1991 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1991;
2. Vari ed eventuali.

L'amministratore delegato: Ide Toru.

M-7041 (A pagamento).

SOFIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via in Lucina n. 17
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. 7586/87

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15,30, di venerdì 26 luglio 1991, in Milano, via Rovello n. 11, in prima convocazione e, occorrendo, per lunedì 29 luglio 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in relazione a quanto previsto dalla legge n. 1 del 2 gennaio 1991;
2. Aumento del capitale sociale.

Azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza: a Milano presso la sede amministrativa principale della società in Milano, via Rovello n. 7.

Milano, 20 giugno 1991

Il presidente: (firma illeggibile),

M-7048 (A pagamento).

ONWARD KASHIYMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 19
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 313125/7844/25 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 10281630151
Codice fiscale n. 01253140587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Manzoni n. 19, per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 luglio 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore;
2. Dimissioni di un sindaco effettivo e conseguente nomina;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Mitsuru Anzai.

M-7049 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE NARDELLI & C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso Lodi 83
Capitale sociale L. 401.100.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 luglio 1991 alle ore 16 presso lo studio Ajello-Sormani per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione e conseguenti modifiche statutarie;
2. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 30 luglio 1991, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Pietro Pagliara.

M-7050 (A pagamento).

SAFICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni, 19
Capitale sociale L. 16.250.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 80903, vol. 2313, fasc. n. 5462

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 15,30, presso gli uffici della società, in Milano, via Mascheroni, 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Pedol

M-7052 (A pagamento).

SIVI ILLUMINAZIONE - S.p.a.

Sede in Cavazzale (Vicenza)
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Vicenza, reg. soc. 3387, vol. 2474/B

Gli azionisti sono convocati presso lo studio di Palma e Pignatti in Milano, via Ciovasso 11, il 15 luglio 1991 alle ore 10,30 e il 18 luglio 1991 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria;
 Bilancio al 31 marzo 1991, relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Nomina del Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:
 Spostamento chiusura esercizio sociale e conseguente modifica statutaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro.

Il segretario del Consiglio: avv. T. Pignatti Morano.

M-7056 (A pagamento).

SOICARNI - S.p.a.

Milano, via L. Palazzi 2/A
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Iscritta al n. 118964 reg. soc. Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Alessi, in Milano, via Lazzaro Palazzi 2/A per il giorno 20 luglio 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Milano, via L. Palazzi 2/A a Milano, piazza della Repubblica n. 32, 10 piano N;
 Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Le azioni per l'intervento all'assemblea devono essere depositate cinque giorni prima nelle casse sociali o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Milano, 19 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lorenzo Ronzoni

M-7058 (A pagamento).

VENETA CUCINE - S.p.a.

Sede in Biancade di Roncade (Treviso)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al n. 7758 registro società Tribunale di Treviso

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1991 alle ore 11, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-20706 (A pagamento).

ESTINVEST - S.p.a.

Sede in Sulbiate (Milano), via XXV Aprile, 20
 Capitale sociale L. 1.026.640.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esamina delle disposizioni di cui alla legge 408/90, eventuale reperimento mezzi finanziari;
 Esame di progetto per l'ampliamento immobile Osio Sotto via Milano, 1;
 Interventi urgenti su immobili in Sulbiate (Milano);
 Assunzione di affidamento bancario presso la Cariplo-Vimercate;
 Piano di lottizzazione su terreno in via Milano, Bellusco (Milano);
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dell'assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 del Codice civile e dello statuto.

Sulbiate, 19 giugno 1991

Amministratore unico: Brambilla rag. Carlo.

C-20788 (A pagamento).

NOVAC - S.p.a.

Sede in Pavia, via Calchi, 4
 Capitale sociale L. 470.000.000
 Tribunale di Pavia, reg. soc. n. 5715/7044

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione e per il 15 luglio 1991 stessa ora presso lo studio del notaio Rossolillo via Mascheroni, 68, Pavia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione fino a L. 600.000.000.

Parte ordinaria:
 1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990;
 2. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
 3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
 4. Nomina del Collegio sindacale;
 5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni o di altri diritti che risultino sul libro dei soci, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza il disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, ovvero che produrranno valido biglietto di ammissione di primario istituto di credito.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto di voto purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società mediante semplice delega scritta.

Li, 12 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Vacchelli

C-20792 (A pagamento).

GRUNDIG ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trento, via del Brennero n. 364
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento, reg. soc. n. 2443

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria della società che si terrà in Trento, via del Brennero n. 364, il 17 luglio 1991 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 marzo 1991 con relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di lire 15 miliardi mediante emissione di n. 1.500.000 azioni da nominali lire 10.000 ciascuna da offrire alla pari ed in opzione agli azionisti in proporzione alla loro partecipazione e con godimento da stabilire all'emissione;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni conseguenziali e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza risultino iscritti nel libro soci e che abbiano depositate le loro azioni presso la sede sociale e, limitatamente alle azioni circolanti all'estero, presso la Schweizerische Kreditanstalt (Deutschland) GmbH sede di Furth (RFT).

Li, 11 giugno 1991

Il presidente: dott. Celso Pasini.

C-20793 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN TEODORO 2 - S.p.a.

Sede sociale - Vicenza, Contrà San Paolo n. 16
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 12883

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Gianfranco Giuliani in Olbia - Centro Martini, per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società da S.p.a. in S.r.l. in ossequio dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale da Vicenza a Nuoro;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 19 giugno 1991

L'amministratore unico: geom. Palmerio Mele.

C-20794 (A pagamento).

R.I.T.I.M. - S.p.a.

Sede in Brescia, Viale Italia, n. 4
Capitale sociale L. 12.226.000.000
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 19377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1991, presso la sede legale in Brescia - Viale Italia, n. 4, alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 5 aprile 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Angela Zanola.

C-20796 (A pagamento).

LA CADORINA LATERIZI - S.p.a.

Sede sociale in Belluno, via Meassa, n. 273
Capitale sociale L. 563.000.000 interamente versato
Tribunale di Belluno, reg. soc. n. 1408

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 luglio 1991, alle ore 10 nella sede sociale ed eventualmente, in seconda convocazione per il 22 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori e nomina nuovo organo amministrativo.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nella sede almeno cinque giorni liberi prima del 20 luglio 1991.

Li, 20 giugno 1991

Il presidente: ing. Ferdinando De Buzzaccarini

C-20803 (A pagamento).

PESCLAUDIO SUD - S.p.a.
Industria Italiana Surgelati

Sede Campobasso, via Albino, 10

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Cancelleria Tribunale di Campobasso, n. 2556

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Pesclaudio S.p.a. Milano, via Ponte Vetro 18, per il 15 luglio 1991, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il 16 luglio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Acquisto partecipazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede.

L'amministratore unico: ing. Francesco Pensotti.

C-20804 (A pagamento).

A & W INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza Antinori, n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 52245

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 22 luglio 1991, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «A & W Investimenti S.p.a.» nella società «Arte dei vinattieri S.r.l.»;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Piero Antinori.

C-20808 (A pagamento).

MARCHESI L. E P. - S.p.a.**Antinori Distribuzione**

Sede sociale in Firenze, piazza Antinori, n. 3

Capitale sociale L. 4.990.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 19701

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 22 luglio 1991, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Marchesi L. E P. Antinori Distribuzione S.p.a.» nella società, «Arte dei vinattieri S.r.l.»;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Piero Antinori.

C-20809 (A pagamento).

NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.

Sede sociale in Tolentino (Massa Carrara), Contrada Cisterna 63

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Macerata, reg. soc. n. 8337

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il 12 luglio 1991, alle ore 14,30 in Milano, via Vittor Pisani, 7 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il 15 luglio 1991, alle ore 14,30 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario non convertibile.

I diritti di intervento e di voto sono disciplinati dalla legge e dallo statuto sociale. I titoli azionari dovranno essere depositati, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Citibank N.A. - Foro Bonaparte, 16 - Milano.

Li, 21 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. David Passini

C-20813 (A pagamento).

MARCHESI L. E P. ANTINORI- S.p.a.

Sede sociale in Firenze, Piazza Antinori, n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 11503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 22 luglio 1991, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società «Marchesi L. E P. Antinori» nella società, «Arte dei Vinattieri S.r.l.»;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Piero Antinori.

C-20810 (A pagamento).

TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.

Sede in Salsomaggiore Terme, via Roma, n. 9

Capitale sociale L. 10.706.475.048 I.C.

Tribunale di Parma, reg. soc. n. 6914

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Efim in Roma, via XXIV Maggio, 43 per il 16 luglio 1991, in prima convocazione alle ore 10 ed occorrendo per il 23 luglio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Li, 20 giugno 1991

Il consigliere delegato: Dante Faccioli.

C-20811 (A pagamento).

MAGENTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Via Cusani, n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 92072

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 12 luglio 1991, alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo il 13 luglio 1991 alle ore 9,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990: provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Commercial De France (sede di Milano).

Li, 20 giugno 1991

p. il Consiglio di amministrazione
il presidente: (firma illeggibile)

C-20812 (A pagamento).

REVENTA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi, n. 35
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma, n. 5887/89
CCIAA di Roma, n. 681667
Codice fiscale e partita IVA 03636891008

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 luglio 1991, alle ore 10, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1991, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione per esuberanza del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 1.000.000.000, mediante rimborso del corrispondente importo ai soci con conseguente riduzione del valore nominale delle 200.000 azioni in circolazione che lo compongono da L. 10.000 a L. 5.000;

Consequente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

La riduzione del capitale è motivata dalla mancata realizzazione del programmato investimento industriale in Benevento.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

L'Amministratore unico: avv. Mario Da Milano.

S-7902 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI****Prestiti opere pubbliche a tasso variabile**

Si rende noto che i tassi di interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal

1° luglio 1991 al 31 dicembre 1991, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

- Cod. Tit. 11839 - 18° 84/95 di L. 5 miliardi - Tasso 6,05%;
Cod. Tit. 13673 - 23° 85/00 di L. 100,8 miliardi - Tasso 6,35%;
Cod. Tit. 14492 - 32° 86/98 di L. 34,44 miliardi - Tasso 6,35%;
Cod. Tit. 15616 - 38° 1at 87/97 di L. 30 miliardi - Tasso 6%;
Cod. Tit. 17420 - 38° 2at 87/97 di L. 70,8 miliardi - Tasso 5,75%;
Cod. Tit. 15617 - 39° 87/97 di L. 10 miliardi - Tasso 6%;
Cod. Tit. 15618 - 40° 87/02 di L. 20 miliardi - Tasso 6%;
Cod. Tit. 16230 - 47° 87/97 di L. 201,6 miliardi - Tasso 5,75%;
Cod. Tit. 16811 - 48° 88/03 di L. 31 miliardi - Tasso 6%;
Cod. Tit. 17884 - 59° 89/04 di L. 26,4 miliardi - Tasso 6%;
Cod. Tit. 18251 - 60° 89/99 di L. 10 miliardi - Tasso 6%;
Cod. Tit. 18654 - 62° 89/04 di L. 60,4 miliardi - Tasso 6,45%;
Cod. Tit. 18655 - 63° 89/97 di L. 504 miliardi - Tasso 6,50%;
Cod. Tit. 25638 - 66° 90/00 di L. 20 miliardi - Tasso 6,20%;
Cod. Tit. 26036 - 70° 90/00 di L. 7,7 miliardi - Tasso 6,20%;

Le cedole corrispondenti alla detta semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1992.

Napoli, 18 giugno 1991

Banco di Napoli - Direzione Generale
dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-7766 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

Prestito obbligazionario a tasso variabile emesso dalla Sezione di credito fondiario - cod. titolo 25201 - 96° emissione 1990/2000 di lire 60 miliardi.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° luglio 1991 al 30 settembre 1991 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,05% lordo.

La cedola corrispondente al detto trimestre sarà pagabile il 1° ottobre 1991.

Napoli, 18 giugno 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale
dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-7767 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI**Prestiti di credito fondiario a tasso variabile**

Si rende noto che i tassi di interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1991 al 31 dicembre 1991, secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

- Cod. Tit. 17407 - 68° em. 88/03 di L. 10 miliardi - Tasso 6,45%;
Cod. Tit. 19082 - 88° em. 89/99 di L. 30 miliardi - Tasso 6,50%;
Cod. Tit. 19083 - 89° em. 89/04 di L. 20 miliardi - Tasso 6,50%;
Cod. Tit. 19086 - 92° em. 89/99 di L. 100 miliardi - Tasso 6,50%;
Cod. Tit. 25833 - 97° em. 90/05 di L. 10 miliardi - Tasso 6,50%;

Cod. Tit. 25862 - 100° em. 90/97 di L. 50 miliardi - Tasso 6,10%;

Cod. Tit. 26896 - 105° em. 90/97 di L. 50 miliardi - Tasso 6,15%;

Cod. Tit. 26897 - 106° em. 90/95 di L. 100 miliardi - Tasso 6,10%;

Cod. Tit. 26898 - 108° em. 90/00 di L. 80 miliardi - Tasso 6,20%;

Le cedole corrispondenti alla detta semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1992.

Napoli, 18 giugno 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale
dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-7768 (A pagamento).

Ds AMBIENTI - S.r.l.

Progetto di fusione tra le società «Ds Ambienti S.r.l. con sede in Roma, via dei Prati Fiscali n. 187/A, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 2780/88 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 08277550581, partita IVA 02008451003 e G.M. S.r.l., con sede in Roma, via dei Prati Fiscali n. 187, capitale sociale L. 25.000.000 iscritta al n. 2625/77 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 01123620583, partita IVA 00964411003.

In data 18 giugno 1991 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione tra le due società, fusione da attuarsi mediante incorporazione della G.M. S.r.l. da parte della Ds Ambienti S.r.l.

I patti essenziali della fusione sarebbero i seguenti:

- 1) la società Ds Ambienti S.r.l. incorporerebbe la società G.M. S.r.l.;
- 2) la società incorporante possiede la totalità delle quote del capitale sociale della società incorporanda;
- 3) in conseguenza di quanto sopra non si farebbe luogo ad alcun concambio e resterebbe invariato il capitale della società incorporante nonché, in ogni suo punto, l'attuale suo atto costitutivo;
- 4) la fusione verrebbe effettuata sulla base dei bilanci relativi all'esercizio 1990 chiusi al 31 dicembre 1990;
- 5) si fa presente che le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1991;
- 6) non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli;
- 7) non vi è alcun vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato in data 18 giugno 1991 unitamente ai bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989 e 31 dicembre 1990 presso la sede sociale.

Roma, 18 giugno 1991

p. La Ds Ambienti S.r.l.
L'amministratore unico: Laura Bechetti

S-7773 (A pagamento).

EUFENTE - S.r.l.

Progetto di fusione tra le società «Eufente S.r.l. capitale sociale L. 300.000.000, con sede in Roma, via Salaria n. 2139, iscritta al n. 4158/79 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 80009270598, partita IVA 02157041001 e Salaria 2137 S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Roma, via Salaria n. 2137 iscritta al n. 3683/79 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 03692820586, partita IVA 01228551006.

In data 18 giugno 1991 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione tra le due società, fusione da attuarsi mediante incorporazione della Salaria 2137 S.r.l. da parte della Eufente S.r.l.

I patti essenziali della fusione sarebbero i seguenti:

- 1) la società Eufente S.r.l. incorporerebbe la società Salaria 2137 S.r.l.;
- 2) la società incorporante possiede la totalità delle quote del capitale sociale della società incorporanda;
- 3) in conseguenza di quanto sopra non si farebbe luogo ad alcun concambio e resterebbe invariato il capitale della società incorporante nonché, in ogni suo punto, l'attuale suo atto costitutivo;
- 4) la fusione verrebbe effettuata sulla base dei bilanci relativi all'esercizio 1990 chiusi al 31 dicembre 1990;
- 5) si fa presente che le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1991;
- 6) non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli;
- 7) non vi è alcun vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato in data 18 giugno 1991 unitamente ai bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989 e 31 dicembre 1990 presso la sede sociale.

Roma, 18 giugno 1991

p. La Eufente S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Saviotti

S-7774 (A pagamento).

SALARIA 2137 - S.r.l.

Progetto di fusione tra le società «Eufente S.r.l. capitale sociale L. 300.000.000, con sede in Roma, via Salaria n. 2139, iscritta al n. 4158/79 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 80009270598, partita IVA 02157041001 e Salaria 2137 S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Roma, via Salaria n. 2137 iscritta al n. 3683/79 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 03692820586, partita IVA 01228551006.

In data 18 giugno 1991 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione tra le due società, fusione da attuarsi mediante incorporazione della Salaria 2137 S.r.l. da parte della Eufente S.r.l.

I patti essenziali della fusione sarebbero i seguenti:

- 1) la società Eufente S.r.l. incorporerebbe la società Salaria 2137 S.r.l.;
- 2) la società incorporante possiede la totalità delle quote del capitale sociale della società incorporanda;
- 3) in conseguenza di quanto sopra non si farebbe luogo ad alcun concambio e resterebbe invariato il capitale della società incorporante nonché, in ogni suo punto, l'attuale suo atto costitutivo;
- 4) la fusione verrebbe effettuata sulla base dei bilanci relativi all'esercizio 1990 chiusi al 31 dicembre 1990;
- 5) si fa presente che le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1991;
- 6) non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli;
- 7) non vi è alcun vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato in data 18 giugno 1991 unitamente ai bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989 e 31 dicembre 1990 presso la sede sociale.

Roma, 18 giugno 1991

p. La Salaria 2137 S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Saviotti

S-7775 (A pagamento).

G.M. - S.r.l.

Progetto di fusione tra le società Ds Ambienti S.r.l. con sede in Roma, via dei Prati Fiscali n. 187/A, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 2780/88 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 08277550581, partita IVA 02008451003 e G.M. S.r.l., con sede in Roma, via dei Prati Fiscali n. 187, capitale sociale L. 25.000.000 iscritta al n. 2625/77 di fascicolo presso il Tribunale di Roma, codice fiscale 01123620583, partita IVA 00964411003.

In data 18 giugno 1991 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione tra le due società, fusione da attuarsi mediante incorporazione della G.M. S.r.l. da parte della Ds Ambienti S.r.l.

I patti essenziali della fusione sarebbero i seguenti:

- 1) la società Ds Ambienti S.r.l. incorporerebbe la società G.M. S.r.l.;
- 2) la società incorporante possiede la totalità delle quote del capitale sociale della società incorporanda;
- 3) in conseguenza di quanto sopra non si farebbe luogo ad alcun concambio e resterebbe invariato il capitale della società incorporante nonché, in ogni suo punto, l'attuale suo atto costitutivo;
- 4) la fusione verrebbe effettuata sulla base dei bilanci relativi all'esercizio 1990 chiusi al 31 dicembre 1990;
- 5) si fa presente che le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio 1991;
- 6) non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli;
- 7) non vi è alcun vantaggio proposto a favore degli amministratori.

Il progetto è stato depositato in data 18 giugno 1991 unitamente ai bilanci delle due società chiusi al 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989 e 31 dicembre 1990 presso la sede sociale.

Roma, 18 giugno 1991

p. La G.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio De Santis

S-7776 (A pagamento).

CASA DI CURA INI CITTÀ BIANCA - S.r.l.

Sede sociale in Veroli (Frosinone),

contrada Sant'Angelo in Villa, via Foiano n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Frosinone al n. 2069

Codice fiscale n. 01623000609

Estratto del progetto di fusione ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del c.c.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:
 - 1/a Cydena S.p.a. con sede in Roma Modena n. 50 - Iscrizione Tribunale di Roma al n. 122/79 - Capitale sociale L. 9.500.000.000 - Codice fiscale 00698390275;
 - 1/b Casa di Cura Ini Città Bianca S.r.l. con sede in Veroli (Frosinone) Contrada S. Angelo in Villa, via Foiano n. 4 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscrizione Tribunale di Frosinone n. 2069/87 - Codice fiscale 01623000609.
2. Tipo di fusione: Fusione per incorporazione della Casa di Cura Ini Città Bianca S.r.l. nella Cydena S.p.a.
3. Rapporto di cambio: Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:
 - 3/a) il 60% del capitale sociale della società incorporata, pari a L. 12.000.000, è posseduto dalla società e pertanto tale quota per effetto della fusione verrà annullata;
 - 3/b) il residuo 40%, pari a L. 8.000.000, è suddiviso tra gli stessi soci della società incorporante in modo tale che a fusione avvenuta la percentuale di partecipazione degli azionisti al capitale sociale della Cydena S.p.a. resterà immutata.
4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Aumento del capitale sociale della società incorporante Cydena S.p.a. da L. 9.500.000.000 a L. 9.508.000.000, modificando il valore nominale delle azioni della Cydena S.p.a. da L. 9.500 a L. 10.000 e riducendo contestualmente il numero delle azioni da L. 1.000.000 a 950.800.
5. Decorrenza degli effetti della fusione, 5/a le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1991; 5/b le operazioni della società incorporata Casa di Cura Ini Città Bianca S.r.l. saranno imputate nel bilancio della società incorporante Cydena S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1991.

3/b) il residuo 40%, pari a L. 8.000.000, è suddiviso tra gli stessi soci della società incorporante in modo tale che a fusione avvenuta la percentuale di partecipazione degli azionisti al capitale sociale della Cydena S.p.a. resterà immutata.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Aumento del capitale sociale della società incorporante Cydena S.p.a. da L. 9.500.000.000 a L. 9.508.000.000, modificando il valore nominale delle azioni della Cydena S.p.a. da L. 9.500 a L. 10.000 e riducendo contestualmente il numero delle azioni da 1.000.000 a 950.800.

5. Decorrenza degli effetti della fusione, 5/a le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1991; 5/b le operazioni della società incorporata Casa di Cura Ini Città Bianca S.r.l. saranno imputate nel Bilancio della società incorporante Cydena S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1991.

6. Condizioni particolari riservate ai soci ed amministratori. Con l'atto di fusione non verranno stabiliti particolari trattamenti a favore di nessun socio e non verranno proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in forma integrale è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma e Frosinone rispettivamente il 13 giugno 1991 ed il 14 giugno 1991.

Roma, 19 giugno 1991

L'amministratore unico: Nadia Proietti.

S-7769 (A pagamento).

CYDENA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Modena n. 50

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 122/79

Estratto del progetto di fusione

ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del codice civile

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:
 - 1/a Cydena S.p.a., con sede in Roma via Modena n. 50 - Iscrizione Tribunale di Roma al n. 122/79 - Capitale sociale L. 9.500.000.000 - Codice fiscale 00698390275
 - 1/b Casa di cura Ini Città Bianca S.r.l. con sede in Veroli (Frosinone) Contrada S. Angelo in Villa, via Foiano n. 4 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Iscrizione Tribunale di Frosinone al n. 2069/87 - codice fiscale 01623000609.
2. Tipo di fusione: Fusione per incorporazione della Casa di Cura Ini Città Bianca S.r.l. nella Cydena S.p.a.
3. Rapporto di cambio: Non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:
 - 3/a) il 60% del capitale sociale della società incorporata, pari a L. 12.000.000, è posseduto dalla società e pertanto tale quota per effetto della fusione verrà annullata;
 - 3/b) il residuo 40%, pari a L. 8.000.000, è suddiviso tra gli stessi soci della società incorporante in modo tale che a fusione avvenuta la percentuale di partecipazione degli azionisti al capitale sociale della Cydena S.p.a. resterà immutata.
4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Aumento del capitale sociale della società incorporante Cydena S.p.a. da L. 9.500.000.000 a L. 9.508.000.000, modificando il valore nominale delle azioni della Cydena S.p.a. da L. 9.500 a L. 10.000 e riducendo contestualmente il numero delle azioni da L. 1.000.000 a 950.800.
5. Decorrenza degli effetti della fusione, 5/a le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1991; 5/b le operazioni della società incorporata Casa di Cura Ini Città Bianca S.r.l. saranno imputate nel bilancio della società incorporante Cydena S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1991.

6. Condizioni particolari riservate ai soci ed amministratori. Con l'atto di fusione non verranno stabiliti particolari trattamenti a favore di nessun socio e non verranno proposti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione in forma integrale è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma e Frosinone rispettivamente il 13 giugno 1991 ed il 14 giugno 1991.

Roma, 19 giugno 1991

L'amministratore delegato: Dott. Mario Berardi.

S-7770 (A pagamento).

ARTENA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 195680 reg. soc. (incorporante)

FIMOCAR - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cadore n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 255297 reg. soc. (incorporanda)

CARTORAMA - S.p.a.

Sede legale in Colognola ai Colli (Verona), via Strà n. 175
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Verona
al n. 9953 reg. soc. (incorporanda)

Progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501/bis cod. civ.

1. Società partecipanti - Fusione per incorporazione contestuale:
1.1 nella società: Società incorporante: Artena S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 195680 reg. soc.

1.2 delle società:

Società incorporanda: Fimocar S.r.l., con sede in Milano, via Cadore n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 255297 reg. soc.;

Società incorporanda: Cartorama S.p.a., con sede in Colognola ai Colli (Verona), via Strà 175, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 9953 reg. soc.

2. Atto costitutivo della società incorporante: Il testo dello statuto che viene adottato dalla incorporante Artena S.p.a., in calce riprodotto, subisce, rispetto all'attuale statuto sociale, solo la modifica relativa al trasferimento della sede legale, come segue:

attuale statuto: art. 2: La società ha sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14. Il domicilio di ciascun socio si intende eletto nel luogo indicato nel libro soci.

La società nelle forme richieste può istituire filiali, succursali e sedi secondarie in altre località in Italia ed all'estero;

nuovo statuto: art. 2: La società ha sede legale in Colognola ai Colli (Verona), via Strà n. 175. Il domicilio di ciascun socio si intende eletto nel luogo indicato nel libro soci.

La società nelle forme richieste può istituire filiali, succursali e sedi secondarie in altre località in Italia ed all'estero.

3. Rapporto di cambio: Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Artena S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Fimocar S.r.l. e possiede l'intero capitale sociale dell'altra incorporanda (Cartorama S.p.a.) in parte (59.5%) direttamente e per la rimanente parte (40.5%) tramite la incorporanda Fimocar S.r.l.

4. Decorrenza della imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio dell'incorporante: Le operazioni effettuate dalle incorporande società Fimocar S.r.l. e Cartorama S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Artena S.p.a. a decorrere dal 31 maggio 1991.

5. Altre informazioni: Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 giugno 1991.

p. Artena S.p.a.:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Loredan

p. Fimocar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Tazartes

p. Cartorama S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Tazartes

S-7783 (A pagamento).

GESTIRAS - S.p.A.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9

Il sottoscritto dott. Giulio Baseggio nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, informa che la società di cui sopra e l'Adriatica Gestioni S.p.a. con sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9 intendono fondersi, sulla base del progetto che qui si pubblica, precisandosi che il medesimo, per quanto riguarda la Gestiras S.p.a., è stato iscritto nel registro della Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 61608 reg. ord. n. 221315 reg. soc. n. 15 fasc. in data 18 giugno 1991;

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si espongono qui si seguito gli elementi prescritti:

1) Società incorporante: Gestiras S.p.a. sede Milano, piazza Velasca n. 7/9, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, riserve L. 16.841.667.007, iscritta al Tribunale di Milano al n. 221315 reg. soc. vol. 6028, fasc. 15, Codice fiscale n. 06867930155, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1121933.

Iscritta al n. 2 dell'Albo speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi della legge n. 77/1983;

2) Società incorporanda: Adriatica Gestioni S.p.a. sede Milano, piazza Velasca n. 7/9, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, riserve lire 987.772.678, iscritta al Tribunale di Milano al n. 255449 reg. soc., vol. 6690, fasc. 49, Codice fiscale n. 08220580156, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1206980.

Iscritta al n. 37 dell'Albo Speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi della legge n. 77/1983.

3) lo statuto della società incorporante con la modificazione all'art. 6, a seguito dell'aumento di capitale sociale di cui al punto seguente, è allegato al presente progetto di fusione sotto a).

4) il rapporto di concambio viene fissato in 11 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Gestiras S.p.a. ogni 48 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Adriatica Gestioni S.p.a., con conseguente aumento del capitale dell'incorporante a L. 11.375.000.000 ed annullamento delle n. 600.000 azioni costituenti l'attuale capitale sociale dell'incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

5) conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione i soci della Società incorporata Adriatica Gestioni S.p.a. avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della Società incorporante Gestiras S.p.a., nel rapporto di concambio di cui al precedente punto 4), contro presentazione delle azioni in loro possesso della società incorporata Adriatica Gestioni S.p.a.;

6) le azioni emesse dalla Società incorporante Gestiras S.p.a. in cambio delle azioni della Società incorporata Adriatica Gestioni S.p.a. parteciperanno agli utili della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991;

7) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991;

8) non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis c.c.;

9) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Gestiras S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-7788 (A pagamento).

ADRIATICA GESTIONI - S.p.A.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9

Il sottoscritto dott. Giulio Baseggio nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, informa che la società di cui sopra e la Gestiras S.p.a. con sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9 intendono fondersi, sulla base del progetto che qui si pubblica, precisandosi che il medesimo, per quanto riguarda l'Adriatica Gestioni S.p.a., è stato iscritto nel registro della Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 61609 reg. ord. n. 255449 reg. soc. n. 49 fasc. in data 18 giugno 1991;

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1) Società incorporante: Gestiras S.p.a. sede Milano, piazza Velasca n. 7/9, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, riserve L. 16.841.667.007, iscritta al Tribunale di Milano al n. 221315 reg. soc. vol. 6028, fasc. 15, Codice fiscale n. 06867930155, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1121933.

Iscritta al n. 2 dell'Albo speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi della legge n. 77/1983;

2) Società incorporanda Adriatica Gestioni S.p.a. sede Milano, piazza Velasca n. 7/9, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, riserve lire 987.772.678, iscritta al Tribunale di Milano al n. 255449 reg. soc., vol. 6690, fasc. 49, Codice fiscale n. 08220580156, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 1206980.

Iscritta al n. 37 dell'Albo Speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi della legge n. 77/1983.

3) lo statuto della società incorporante con la modificazione all'art. 6, a seguito dell'aumento di capitale sociale di cui al punto seguente, è allegato al presente progetto di fusione sotto a).

4) il rapporto di concambio viene fissato in 11 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Gestiras S.p.a. ogni 48 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Adriatica Gestioni S.p.a., con conseguente aumento del capitale dell'incorporante a L. 11.375.000.000 ed annullamento delle n. 600.000 azioni costituenti l'attuale capitale sociale dell'incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

5) conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione i soci della Società incorporata Adriatica Gestioni S.p.a. avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della Società incorporante Gestiras S.p.a., nel rapporto di concambio di cui al precedente punto 4), contro presentazione delle azioni in loro possesso della società incorporata Adriatica Gestioni S.p.a.;

6) le azioni emesse dalla Società incorporante Gestiras S.p.a. in cambio delle azioni della Società incorporata Adriatica Gestioni S.p.a. parteciperanno agli utili della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991;

7) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991;

8) non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis c.c.;

9) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Adriatica Gestioni S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-7789 (A pagamento).

PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE

Società a responsabilità limitata

Codice fiscale e Partita Iva n. 08558060151

Estratto progetto di fusione
ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 9.000.000.000, Tribunale di Milano n. 265431 reg. soc.;

Società incorporata: Punta Ala Iniziative Turistiche Sportive S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 3.500.000.000, Tribunale di Milano n. 265196 reg. soc.;

2. Atto costitutivo. La società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. è stata costituita in data 19 novembre 1986 con atto dott. Giuseppe Santambrogio n. 66492 rep.

Lo statuto vigente della società subirà modificazioni nell'art. 5 a seguito dell'aumento di capitale di cui al punto seguente.

3. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio viene fissato in quote per nominali L. 140.000 della Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare ogni quota per nominali L. 100.000 della Punta Ala Iniziative Turistiche Sportive.

Le quote della società incorporante attribuite in concambio faranno parte di un aumento di capitale deliberato dalla società incorporante per un ammontare massimo di L. 4.900.000.000 suddiviso in quote a sensi di legge, da attribuire ai soci dell'incorporanda in ragione del rapporto di concambio di cui sopra.

4. Modalità di assegnazione delle quote. Conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione i soci della società incorporata avranno diritto alle quote loro spettanti della società incorporante nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili. Le quote della società incorporante derivanti dal cambio delle quote della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

6. Effetti della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

In esecuzione e su autorizzazione del Consiglio di amministrazione dell'11 giugno 1991.

Milano, 14 giugno 1991

p. Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.
Un amministratore-procuratore: Piergiorgio Barlassina

p. Punta Ala Iniziative Turistiche Sportive S.r.l.
Un amministratore: Stefano Paoletti

S-7790 (A pagamento).

PUNTA ALA INIZIATIVE TURISTICHE SPORTIVE

Società a responsabilità limitata

Codice fiscale e Partita Iva n. 08558080159

*Estratto progetto di fusione
ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile*

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 9.000.000.000, Tribunale di Milano n. 265431 reg. soc.;

Società incorporata: Punta Ala Iniziative Turistiche Sportive S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 3.500.000.000, Tribunale di Milano n. 265196 reg. soc.;

2. Atto costitutivo. La società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. è stata costituita in data 19 novembre 1986 con atto dott. Giuseppe Santambrogio n. 66492 rep.

Lo statuto vigente della società subirà modificazioni nell'art. 5 a seguito dell'aumento di capitale di cui al punto seguente.

3. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio viene fissato in quote per nominali L. 140.000 della Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare ogni quota per nominali L. 100.000 della Punta Ala Iniziative Turistiche Sportive.

Le quote della società incorporante attribuite in concambio faranno parte di un aumento di capitale deliberato dalla società incorporante per un ammontare massimo di L. 4.900.000.000 suddiviso in quote a sensi di legge, da attribuire ai soci dell'incorporanda in ragione del rapporto di concambio di cui sopra.

4. Modalità di assegnazione delle quote. Conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione i soci della società incorporata avranno diritto alle quote loro spettanti della società incorporante nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 3.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili. Le quote della società incorporante derivanti dal cambio delle quote della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

6. Effetti della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

In esecuzione e su autorizzazione del Consiglio di amministrazione dell'11 giugno 1991.

Milano, 14 giugno 1991

p. Punta Ala Iniziative Turistiche Sportive S.r.l.
Un amministratore: Stefano Paoletti

p. Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.
Un amministratore-procuratore: Piergiorgio Barlassina

S-7791 (A pagamento).

BRED A COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Pistoia - Via Ciliegiole, 110/B

Capitale sociale L. 200.000.000.000 versato

Tribunale di Pistoia n. 2867/73

Codice fiscale n. 00109940478

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., Pistoia, via Ciliegiole n. 110/B, capitale sociale L. 200.000.000.000 versato, tribunale di Pistoia n. 2867/73, codice fiscale n. 00109940478.

Società incorporande:

Ferrosud S.p.a., sede in Matera, via Appia Antica km. 13, capitale sociale L. 6.000.000.000 versato, Tribunale di Matera n. 20/63, codice fiscale n. 00040670770;

Omeca Officine Meccaniche Calabresi S.p.a., sede in Reggio Calabria, via Gebbione, capitale sociale L. 10.000.000.000 versato, Tribunale di Reggio Calabria n. 22/61, codice fiscale n. 00090270802.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

Si da atto che le iscrizioni del progetto di fusione presso il registro delle imprese delle società interessate sono avvenute come segue:

Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a.: Tribunale di Pistoia, in data 21 giugno 1991, n. 4480;

Ferrosud S.p.a.: Tribunale di Matera, in data 20 giugno 1991, n. 3337;

Omeca Officine Meccaniche Calabresi S.p.a.: Tribunale di Reggio Calabria, in data 20 giugno 1991, n. 1793.

p. Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a.
Il presidente: ing. Giuseppe Capuano

p. Ferrosud S.p.a.
Il presidente: ing. Corrado Fici

p. Omeca Officine Meccaniche Calabresi S.p.a.
Il presidente: ing. Corrado Fici

S-7866 (A pagamento).

THERMOFORMING - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via Lago dei Tartari, 10

Capitale L. 4.285.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 6123/91

Codice fiscale e Partita Iva n. 08831630150

LUZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Nomentana, 233

Capitale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 316/53

Codice fiscale n. 00477110589

Partita Iva n. 00903471001

Estratto di progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile della Luzi S.p.a. nella Thermoforming S.p.a.

1. L'operazione di fusione tra le società Thermoforming S.p.a. con sede in Bagni di Tivoli (Roma) e Luzi S.p.a. con sede in Roma, avverrà mediante incorporazione della Luzi S.p.a. nella Thermoforming S.p.a., la quale detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Il progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di amministrazione delle due società nelle rispettive riunioni del 18 giugno 1991 ed è stato da entrambi depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma, a norma dell'art. 2501-bis del codice civile, in data 21 giugno 1991, ed iscritto al numeri 38656 e 38657.

Thermoforming - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Massimo Marchetti

Luzi - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Massimo Marchetti

S-7871 (A pagamento).

LA FINANZIARIA - S.p.a.
Sede in Napoli alla via Calabritto n. 20
Capitale sociale L. 6.250.000.000
Iscritta nel registro delle società presso
il Tribunale di Napoli al n. 5071/85
Partita IVA 04761260639

La sottoscritta Maria Pia Incutti, nata a Salerno il 22 marzo 1937, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società, in conformità al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile redige il seguente progetto di fusione:

1) le Società partecipanti all'operazione di fusione sono: incorporante: La Finanziaria S.p.a. con sede in Napoli alla via Calabritto n. 20; incorporata: Fintirrenica S.p.a. con sede in Napoli alla piazza Amedeo n. 9;

2) non si procederà ad alcuna modificazione circa l'atto costitutivo della società incorporante La Finanziaria S.p.a. né ad alcun rapporto di cambio, in quanto la predetta società allo stato detiene la totalità delle azioni della società incorporata per cui si procederà ad annullare tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante;

3) l'atto costitutivo della società incorporante e l'ultimo statuto sono quelli che si esibiscono;

4) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1991;

5) nessun trattamento è riservato alle diverse categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) nessun vantaggio si propone a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7) la fusione si opererà sulla base dei bilanci di esercizio di cui al 31 dicembre 1990 ed approvati entrambi nelle assemblee ordinarie del 7 maggio 1991.

Il presente progetto è stato depositato nella sede della società il 7 maggio 1991 con i bilanci degli ultimi tre anni ed è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli in data 5 giugno 1991 al n. 36824.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Pia Incutti

N-405 (A pagamento).

FINTIRRENICA - S.p.a.
Sede in Napoli alla Piazza Amedeo n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle società presso
il Tribunale di Napoli al n. 1053/84
Partita IVA 04360360632

Il sottoscritto Ernesto Mancini, nato a Napoli il 20 novembre 1950, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società, in conformità al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile redige il seguente progetto di fusione:

1) le Società partecipanti all'operazione di fusione sono: incorporante: La Finanziaria S.p.a. con sede in Napoli alla via Calabritto n. 20; incorporata: Fintirrenica S.p.a. con sede in Napoli alla Piazza Amedeo n. 9;

2) non si procederà ad alcuna modificazione circa l'atto costitutivo della società incorporante La Finanziaria S.p.a. né ad alcun rapporto di cambio, in quanto la predetta società allo stato detiene la totalità delle azioni della società incorporata per cui si procederà ad annullare tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante;

3) l'atto costitutivo della società incorporante e l'ultimo statuto sono quelli che si esibiscono;

4) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1991;

5) nessun trattamento è riservato alle diverse categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) nessun vantaggio si propone a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7) la fusione si opererà sulla base dei bilanci di esercizio di cui al 31 dicembre 1990 ed approvati entrambi nelle assemblee ordinarie del 7 maggio 1991.

Il presente progetto è stato depositato nella sede della società il 7 maggio 1991 con i bilanci degli ultimi tre anni ed è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli in data 5 giugno 1991 al n. 36825.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Mancini

N-406 (A pagamento).

PROMELIT - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Modigliani n. 20
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. 23996
 Partita IVA 00836700963

CLAITRON - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 211
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 163341
 Partita IVA 02074890159

Progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis tra Promelit S.p.a. (incorporante) con sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Modigliani n. 20, capitale sociale L. 500.000.000 e tra Claitron S.p.a. (incorporata) con sede in Milano, via Gallarate 211, capitale sociale L. 1.500.000.000 sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990.

Il rapporto di concambio fissato per la fusione prevede l'assegnazione agli azionisti di Claitron S.p.a. di n. 521.000 emittende azioni Promelit S.p.a. a fronte delle n. 1.500.000 azioni della incorporata Claitron S.p.a.

In ragione della fusione è perciò previsto che il capitale sociale della Promelit S.p.a. venga aumentato di L. 521.000.000 passando da L. 500.000.000 a L. 1.021.000.000.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Non esistono categorie di azioni al di fuori delle ordinarie e titoli diversi dalle azioni.

Le nuove azioni assegnate parteciperanno agli utili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione Promelit S.p.a. è stato iscritto il 6 giugno 1991 al n. 015189 reg. d'ordine Tribunale di Monza, quello della Claitron S.p.a. il 5 giugno 1991 al n. 057302 reg. d'ordine Tribunale di Milano.

p. Promelit S.p.a.
 Il presidente: dott. Danilo Marchiori

p. Claitron S.p.a.
 Il presidente: Claudio Pinelli

M-7024 (A pagamento).

**ISTITUTO REGIONALE DI CREDITO AGRARIO
 PER L'EMILIA-ROMAGNA**

Ente di diritto pubblico
 Bologna

In data 15 luglio 1991, alle ore 15, presso la Sede dell'Istituto, via Guinizelli 17, Bologna, sarà provveduto alla estrazione delle obbligazioni rimborsabili al 30 settembre 1991 per: 3ª emissione 8% 1975/95, 9ª emissione 11% 1977/97, 13ª emissione 11% 1978/98.

Il direttore generale: Lauro Colombini.

C-20710

IM'S - S.r.l.

Impredil Service

Delibere di fusione

Si rende noto che in data 11 giugno 1991 sono state iscritte presso il Tribunale di Milano n. 59066 e n. 59067 le deliberazioni di fusione mediante incorporazione della Prover S.r.l., con sede in Milano, via Verziere n. 2, nella IM'S S.r.l. Impredil Service, con sede in Milano, via Verziere n. 2, che non comporta né modifiche statutarie né aumento di capitale della incorporante la quale detiene tutto il capitale della incorporanda.

Gli effetti decorreranno dalla data dell'atto di fusione.

dott. Adele Ricevuti.

M-7028 (A pagamento).

F.A. PETROLI - S.p.a.*Delibere di fusione*

Con verbale a rogito notaio dott. Massimo Mezzanotte in data 16 aprile 1991 rep. 83958, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 maggio 1991 n. 53963 reg. ord. n. 200363 reg. soc. vol. 5609 fasc. 13 è stato approvato il progetto di fusione della Società Vulcan Oil S.p.a. con sede in Milano viale Abruzzi n. 94 capitale di L. 6.000.000 con la società F.A. Petroli S.p.a. con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 capitale di L. 15.000.000.000 mediante incorporazione nella F.A. Petroli S.p.a..

la società incorporante è proprietaria del 100% delle azioni della Vulcan Oil S.p.a..

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante coincide con l'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza è anticipata al 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-7042 (A pagamento).

VULCA OIL - S.p.a.*Delibera di fusione*

Con verbale a rogito notaio dott. Massimo Mezzanotte in data 16 aprile 1991 rep. 83959, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 maggio 1991 al n. 53960 reg. ord. n. 126278 reg. soc. vol. 3225 fasc. 28, è stato approvato il progetto di fusione della Società F.A. Petroli S.p.a. con sede in Milano viale Abruzzi n. 94 capitale di L. 15.000.000.000 con la Società Vulcan Oil S.p.a., con sede in Milano viale Abruzzi n. 94 capitale di L. 6.000.000.000 mediante incorporazione nella Vulcan Oil S.p.a..

La Società incorporante è proprietaria del 100% delle azioni della Vulcan Oil S.p.a..

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante coincide con l'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza è anticipata al 1° gennaio 1991.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-7043 (A pagamento).

LIVORNO MARINE CONTAINERS S.r.l.

Sede in Milano, via Turati, 18

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale Partita IVA n. 06408410154

Estratto progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Le società partecipanti alla fusione sono:

Livorno Marine Containers S.r.l. con sede in Milano via Turati, 18 capitale sociale L. 90.000.000 iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 213056, volume n. 5863, fascicolo n. 6;

Nuova Rotonda S.r.l. con sede in Milano via Turati, 18 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 255132, volume n. 6684, fascicolo n. 32.

a) Poiché la Nuova Rotonda S.r.l. detiene il 100% delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Livorno Marine Containers S.r.l. non esiste rapporto di cambio delle quote né si fa luogo a conguaglio in denaro.

b) Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1991 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992.

c) Nessun trattamento particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano in data 17 giugno 1991 al n. 061282 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco delle Piane

M-7054 (A pagamento).

NUOVA ROTONDA S.r.l.

Sede in Milano, via Turati, 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 00104180492 partita IVA n. 08062060150

Estratto progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Le società partecipanti alla fusione sono:

nuova Rotonda S.r.l. con sede in Milano via Turati, 18 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 255132, volume n. 6684, fascicolo n. 32;

Livorno Marine Containers S.r.l. con sede in Milano via Turati, 18 capitale sociale L. 90.000.000 iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 213056, volume n. 5863, fascicolo n. 6.

a) Poiché la Nuova Rotonda S.r.l. detiene il 100% delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Livorno Marine Containers S.r.l. non esiste rapporto di cambio delle quote né si fa luogo a conguaglio in denaro.

b) Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1991 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992.

c) Nessun trattamento particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano in data 17 giugno 1991 al n. 061283 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco delle Piane

M-7055 (A pagamento).

Società BITUMER - S.p.A.

Il sottoscritto Lepore Rocco nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società Bitumer S.p.a. con sede in Bari, via F.lli Philips, 19, capitale sociale di L. 1.150.000.000, iscritta al registro società n. 7736, elenco 208/74 del Tribunale di Bari, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile, diffida il sig. Di Santo Francesco, nato a Grumo Appula (Bari) il 27 gennaio 1937 e residente a Bari in via Strada S. Anna n. 4/B, azionista della predetta Società da effettuare entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, nei modi e nei termini dallo statuto sociale, il versamento dell'intera quota azionaria sottoscritta consistente in numero 500 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna oltre al sovrapprezzo azione di L. 50.000.000 giusto rogito notarile del 28 luglio 1986 a mezzo notaio prof. Giovanni Tatarano del Collegio Notarile del Distretto di Bari repertorio n. 9805, registrato a Bari il 1° agosto 1986 al n. 14959, avvertendolo che in difetto si procederà alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Bari 12 giugno 1991

p. Bitumer S.p.a.: dott. Lepore Rocco.

C-20693 (A pagamento).

Coop.va C.A.P.O.F. a r.l.

Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi

Ferrara, via Eridano n. 4

Tribunale di Ferrara reg. soc. n. 2798

Codice fiscale n. 00187540380

Coop.va A.C.C.P.A. a r.l.

Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli

Ferrara, corso Isonzo n. 135

Tribunale di Ferrara reg. soc. n. 2194

Codice fiscale n. 00050810381

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Coop.va Alleanza fra Coop.ve di Consumo e di Produttori agricoli - A.C.C.P.A., nella Coop.va a r.l. Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi - C.A.P.O.F.

I consigli di amministrazione della Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli Soc. Coop. a r.l. e del Consorzio

Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi Soc. Coop. a r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990 hanno provveduto in data 10 giugno 1991 in sedute separate, a redigere ed approvare il seguente progetto di fusione:

società partecipanti alla fusione: partecipano alla fusione le seguenti Società cooperative:

incorporante:

Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi C.A.P.O.F. - Soc. a r.l., con sede in Ferrara, via Eridano, n. 4, iscritta al reg. soc. Tribunale di Ferrara al n. 2798;

incorporanda: Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli - Soc. Coop. a r.l., con sede in Ferrara, corso Isonzo n. 135, iscritta al reg. soc. Tribunale di Ferrara al n. 2194.

L'operazione consiste nella fusione per incorporazione della Alleanza Soc. Coop. a r.l. nella Soc. Coop. a r.l. C.A.P.O.F.

La Coop.va risultante dalla fusione manterrà la denominazione Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi - C.A.P.O.F. e la sede legale in Ferrara, via Eridano, 4.

L'atto costitutivo che regolerà la società incorporante è quello opportunamente modificato che verrà approvato dalla assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Ai fini delle informazioni prescritte dall'art. 2501-bis Codice civile comma primo n. 3, 4, 7, 8, e comma secondo si ritiene sufficiente precisare che per effetto della fusione ai soci della incorporanda verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella Cooperativa di provenienza alla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile (comma secondo).

Rimarranno immutate le quote possedute dai soci C.A.P.O.F.

Le quote assegnate ai soci per effetto della fusione parteciperanno agli utili realizzati a decorrere dall'esercizio 1992 nei limiti previsti dall'art. 26 del DLCP 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1992 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Ferrara il 13 giugno 1991.

Ferrara, 17 giugno 1991

p. Coop.va CAPOF Soc. a r.l.
Il presidente: Ciriani Alberto

p. Coop.va Alleanza Soc. a r.l.
Il presidente: Marchi Olmes

C-20714 (A pagamento).

S.P.I.C. - S.p.A.

Estratto di progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione iscritto al Tribunale di Reggio Emilia n. d'ordine 6735 registro società n. 13371 in data 23 maggio 1991 Dasherbo S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Paradisi, 14, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8373 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale 00532780350, (in appresso definita società «A»), S.P.I.C. S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Paradisi 14, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13371 del reg. società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01170300352, (in appresso definita società «B»).

Redigono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto della fusione delle predette Società che sarà attuato mediante l'incorporazione delle società «B», nella società «A» e fanno risultare quanto segue:

1) partecipano alla fusione le due Società sopra specificate;

2) la società «B», incorporanda è interamente posseduta dalla società «A» incorporante: con la fusione non si farà luogo, conseguentemente, ad alcun concambio;

3) tenuto conto di quanto premesso al punto 2) che precede, il capitale sociale della società incorporanda «B», viene annullato;

4) le operazioni della società che partecipa alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991, anche in accordo con quanto consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico del 22 dicembre 1986;

5) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione, né particolare trattamento per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Li, 6 giugno 1991

p. Dasherbo - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bondavalli geom. Mario

p. S.P.I.C. - S.p.a.
Il consigliere: Montanari Mariarda

C-20805 (A pagamento).

DASHERBO - S.p.A.

Estratto di progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione iscritto al Tribunale di Reggio Emilia n. d'ordine 6736 registro società n. 8373 in data 23 maggio 1991 Dasherbo S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Paradisi, 14, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8373 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale 00532780350, (in appresso definita società «A»), S.P.I.C. S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Paradisi 14, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13371 del reg. società del Tribunale di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01170300352, (in appresso definita società «B»).

Redigono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto della fusione delle predette Società che sarà attuato mediante l'incorporazione delle società «B», nella società «A» e fanno risultare quanto segue:

1) partecipano alla fusione le due Società sopra specificate;

2) la società «B», incorporanda è interamente posseduta dalla società «A» incorporante: con la fusione non si farà luogo, conseguentemente, ad alcun concambio;

3) tenuto conto di quanto premesso al punto 2) che precede, il capitale sociale della società incorporanda «B», viene annullato;

4) le operazioni della società che partecipa alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991, anche in accordo con quanto consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico del 22 dicembre 1986;

5) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione, né particolare trattamento per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Li, 6 giugno 1991

p. Dasherbo - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bondavalli geom. Mario

p. S.P.I.C. - S.p.a.
Il consigliere: Montanari Mariarda

C-20806 (A pagamento).

LATERLITE - S.p.A.

*Estratto di progetto di fusione
previsto dall'ultimo comma dell'art. 2501bis Codice civile*

Società partecipanti alla fusione per incorporazione Laterlite S.p.a., sede sociale in Solignano (Parma), frazione Rubbiano, incorporante, detentrica del 100% del capitale sociale della Società incorporanda Laterlite Sud - S.p.a., con sede sociale in Bojano (Campobasso), incorporanda.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia a partire dalla data dell'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 11 giugno 1991 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Campobasso ed iscritto al n. 691 reg. soc. ed al n. 20334 reg. d'ord. ed in data 12 giugno 1991 presso la cancelleria del Tribunale di Parma ed iscritto al n. 5025 reg. soc. ed al n. 8130 reg. d'ordine.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20807 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del T.A.R. Toscana su ricorso n. 1326/1990, Sezione I, proposto da Elena Torretta più altri (avv. P. Sanchini) contro il Ministero dei beni culturali ed altri con provvedimento datato 13 maggio 1991, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso.

Tale ricorso chiede l'annullamento delle nomine in ruolo conferite dal Ministero dei beni culturali a seguito di concorso pubblico a centosettanta posti di custode e guardia notturna di data 9 febbraio 1985 per il personale della carriera ausiliaria; della decisione del Ministero dei beni culturali di nominare personale nei ruoli attingendo al concorso in violazione della legge n. 554/1988; degli atti connessi e conseguenti nonché il riconoscimento del diritto dei ricorrenti alla nomina nei ruoli del Ministero dei beni culturali per chiamata diretta stante l'inserimento nelle liste dell'ufficio di collocamento.

Il ricorso sostiene la violazione della legge n. 554/1988, n. 56/1987, n. 160/1988, eccesso di potere, carenza di motivazione oltre a disparità di trattamento poiché i ricorrenti in servizio presso gli uffici periferici del Ministero dei beni culturali si sono visti sottrarre posti di lavoro viceversa spettanti in quanto inseriti nelle liste di collocamento dell'ufficio provinciale del lavoro.

Controinteressati tutti i nominati in ruolo dal Ministero dei beni culturali con riferimento agli idonei del concorso del 1985.

Avv. Paolo Sanchini.

F-1079 (A pagamento).

Con decreto n. 650/1991 la terza sezione del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. 708/1988 proposto dal dott. Petracca Carlo, rappresentato e difeso dall'avv. Ugo Sguglia con studio in Roma, via O. Lazzarini, 19, contro l'A.N.A.S. ed il Ministero dei lavori pubblici per l'annullamento del dec. 14163 del 12 dicembre 1987 che approva la graduatoria per l'ammissione al corso-concorso di formazione dirigenziale ad otto posti di primo dirigente tecnico, nonché del decreto ministeriale n. 18111 del 12 dicembre 1986, del decreto ministeriale n. 5144 del 13 aprile 1987, delle operazioni concorsuali, dei criteri di nomina, dei verbali della commissione e delle schede personali.

Fatto: il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti motivi:

1) Viol. articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748/1972; articoli 3 e 9 della legge n. 301/1984; articoli 3 e 97 della Costituzione: le operazioni concorsuali sono illegittime perché la Commissione ha fissato i criteri di massima dopo l'esame delle domande dei candidati;

2) Viol. articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 748/1972; articoli 3 e 9 della legge n. 301/1984; articoli 3 e 97 della Costituzione: è illegittima la sottovalutazione dei titoli del ricorrente rispetto alla sopravvalutazione di quelli degli altri candidati.

Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 20 settembre 1989.

Il citato ricorso viene notificato in modo impersonale a tutti coloro che sono stati inseriti nella graduatoria di cui al decreto ministeriale n. 14163 del 12 dicembre 1987.

Avv. Ugo Sguglia.

S-7760 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 18 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 4861228 dell'importo di L. 1.162.000, emesso a Canosa di Puglia il 30 ottobre 1987 a favore Di Biase Sabino sul c/c n. 1095/1 intestato alla S.d.f. D'Errico e Catena presso la Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano;

assegno bancario n. 4867736 dell'importo di L. 2.522.000, emesso a Canosa di Puglia il 30 ottobre 1987 a favore Di Biase Sabino sul c/c n. 1095/1 intestato alla S.d.f. D'Errico e Catena presso la Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano, e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: comm. Giovanni Dalle Fabbrie

S-7778 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 18 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 001978427/09 di L. 14.910.000, emesso a Milano il 6 luglio 1987 a favore Rusconi Editore tratto sul c/c 8173/27 intestato a Tonacchera Roberto presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: comm. Giovanni Dalle Fabbrie

S-7779 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 18 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 002057726 dell'importo di L. 1.151.000 a favore Officine Dei tratto sul c/c 6416 intestato a società Le Segalaie S.r.l. presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: comm. Giovanni Dalle Fabbrie

S-7780 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 18 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 2681042 dell'importo di L. 1.000.000, emesso il 30 giugno 1990 a favore Merelli Secondo tratto dal medesimo sul c/c n. 42419 presso la Cassa di Risparmio di Foligno e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: comm. Giovanni Dalle Fabbrie

S-7781 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia con decreto del 4 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1094115749 tratto sul c/c n. 1242264.52.62 intestato a De Stefano Corrado, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, emesso a favore della Marino Motori S.r.l. per un importo di L. 2.000.000, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Pinti.

S-7784 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia con decreto 18 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 111180142 tratto sul c/c n. 201456 intestato a Sica Antonio, presso la Cassa di Risparmio di Roma, filiale di Anagni, emesso a favore della Marino Motori S.r.l. per un importo di L. 10.000.000, autorizzandone il pagamento trascorso termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

avv. Massimo Pinti.

S-7785 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia con decreto del 4 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 90116944 tratto sul c/c n. 4466/4 intestato a Piperno Rosanna presso il Banco di Santo Spirito di Roma, succursale n. 5, emesso a favore della Marina Motori S.r.l. per un importo di L. 3.000.000, autorizzandone il pagamento trascorso termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

avv. Massimo Pinti.

S-7786 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia con decreto del 4 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0004011234 tratto sul c/c n. 3139833 intestato a Verrelli Giancarlo presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Palestrina, Agenzia di Labico, emesso a favore della Marino Motori S.r.l. per un importo di L. 4.000.000, autorizzandone il pagamento trascorso termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

avv. Massimo Pinti.

S-7787 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 14 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 66800 di L. 10.000.000 a firma Eugenio Ortali tratto sul Credito Romagnolo, sede di Firenze, a favore di Martina Veutro, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni.

Eugenio Ortali.

F-1073 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 12 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 8590134-07 di L. 18.000.000 e n. 8590133-06 di L. 15.300.000 all'ordine di Alvaro Giustibelli emessi a Roma rispettivamente il 22 e il 25 marzo 1991 sul c/c 25377/69 intestato a Insenga Claudio presso la filiale di Roma della Banca Toscana.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1074 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 13 giugno 1991 il pretore di Firenze ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0378067930 di L. 1.000.000, emesso a Firenze, c/c intestato a Baronti Giuliano n. 631/53, assegno tratto dalla banca Monte dei Paschi di Siena, ag. S. Piero a Ponti.

Baronti Antonella.

F-1075 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze il 10 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario emesso dall'avv. Piero Cammelli in data 12 dicembre 1990 in favore dell'avv. Cecilia Reanda di L. 748.303 n. 4919414 - c/c n. 10107.72 tratto sulla Banca Toscana, filiale di Firenze, via del Corso 6.

Avv. Piero Cammelli.

F-1077 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 25 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1172033389 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo in favore dell'arch. Daniela Rossi a firma Bertoli Tommaso.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Madeleine M. Lupi.

M-7021 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 425050183 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Savona emesso in data 11 marzo 1991 dall'Athena S.r.l. a favore di Linguarama S.r.l. per la somma di L. 3.712.800.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Leonie Rowland.

M-7036 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto n. 746 in data 25 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari tratti sul c/c n. 11805/1 intestato a Elkem S.r.l. presso Ca.Ri.Plo., Agenzia di Milano n. 40, via Pirelli n. 30:

a) assegno n. 0482971642/10 per l'importo di L. 226.100 a favore di Ind. Riunite Sassi di Sassi comm. Lucio con sede in Gorla Minore (Varesè);

b) assegno n. 0482971647/02 per l'importo di L. 7.797 a favore di Airborne Express S.r.l., con sede in Canzo di Peschiera Borromeo, Milano;

c) assegno n. 0482971651/06 per l'importo di L. 603.188 a favore di Pulicenter S.r.l., con sede in Assago (Milano).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Enrico Gilioli.

M-7037 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rho, con suo decreto in data 4 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0116009425, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 150.000;

2) n. 0124675115, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 100.000;

3) n. 0001043158, tratto sul Credito Commerciale di L. 160.000;

4) n. 508057298, tratto sulla Banca D.America e D'Italia di L. 117.100;

5) n. ~~0115961989~~, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 100.000;

6) n. 7386952 c/c Cariparma n. 027962414 di L. 37.785;

7) n. 4851985687, tratto sul Banco di Roma di L. 200.000;

8) n. 0457756612, tratto sulla Cariplo di L. 150.000;

9) n. 34813952, tratto sulla Banca Commercio e Industria di L. 159.930;

10) n. 0455041790, tratto sulla Cariplo di L. 150.000;

11) n. 0457758256, tratto sulla Cariplo di L. 150.000;

12) n. 1023489763, Banca Commerciale Italiana di L. 150.000;

- 13) n. 309835809, tratto sul Credito Italiano di L. 150.000;
- 14) n. 0116002572, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 123.000;
- 15) n. 0457737359, tratto sulla Cariplo di L. 70.000;
- 16) n. 0455641540, tratto sulla Cariplo di L. 100.000;
- 17) n. 0458186601, tratto sulla Cariplo di L. 285.000;
- 18) n. 1108209753, tratto sulla Banca Commerciale di L. 300.000;
- 19) n. 0119837768, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 112.000;
- 20) n. 1142773425, tratto sulla Banca Commerciale di L. 200.000;
- 21) n. 0030609339, tratto sulla Banca di Legnano di L. 50.000;
- 22) n. 0446292630, tratto sulla Cariplo di L. 100.000;
- 23) n. 620404011, tratto sul Credito Italiano di L. 100.000;
- 24) n. 0461961713, tratto sulla Cariplo di L. 300.000;
- 25) n. 0120116836, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 145.000;
- 26) n. 0457748565, tratto sulla Cariplo di L. 150.000;
- 27) n. 1032334805, tratto sulla Banca di Legnano di L. 223.000;
- 28) n. 0116015021, tratto sulla Banca Popolare di Milano di L. 110.000;
- 29) n. 484423643, tratto sul Banco di Roma di L. 100.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Ci.Di.A. S.r.l.
Il presidente: Franco Cribiù

M-7038 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 5 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 126404582 e n. 0126418586 tratti sul c/c n. 4206 intestato a Reggiani Anna Maria presso la Banca Popolare di Milano, ag. di Bresso firmati da Reggiani Anna Maria a favore di (senza beneficiario) per un importo di L. (senza importo).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Trinca Mauro.

M-7039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 8 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2207950185-12 emesso dalla Banca Popolare di Novara, ag. 7 Milano a favore di Colombi Clara e girato al Credito Fondiario S.p.a., via C. Colombo, 80 - Roma per importo di L. 500.000 alla data 8 novembre 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Colombi Clara.

M-7047 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile di Catania con decreto del 18 aprile-3 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, elencati qui di seguito in ordine di numero, importo, luogo e data di emissione, banca e ordinatario:

361583225, L. 200.000, Messina - 11 gennaio 1989, BNL - sede Messina, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

361647445.03, L. 200.000, Messina - 10 ottobre 1989, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

566711854.07, L. 200.000, Catania - 11 maggio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576249864.08, L. 200.000, Catania - 19 giugno 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. conc. contr.;

576260560.05, L. 200.000, Catania - 5 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576275353.04, L. 200.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576276946.11, L. 200.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576283489.02, L. 200.000, Catania - 24 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576283495.08, L. 200.000, Catania - 24 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576293086.05, L. 200.000, Catania - 1° agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299544, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL - Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299818.03, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299819.04, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299880.00, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL - Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299891.11, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299892.12, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299893.00, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576299894.01, L. 200.000, Catania - 3 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576302460.06, L. 200.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576305462.05, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576305463.06, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576306322.07, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576306323.08, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576306324.09, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576307046.03, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

57630826.09, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308322.05, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308323.06, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308324.07, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308325.08, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308327.10, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308328.11, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308329, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308354.11, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308376.07, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

576308380.11, L. 200.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

580084538.01, L. 498.600, Roma - 8 agosto 1990, BNL, Patané Venera;

675203484.09, L. 500.000, Messina - 11 maggio 1990, BNL - sede Messina, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

675215132.07, L. 500.000, Messina - 11 luglio 1990, BNL - sede Messina, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

723385980.12, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723874542.01, L. 1.000.000, Catania - 12 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723874543.02, L. 1.000.000, Catania - 12 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723877315.05, L. 1.000.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723877318.08, L. 1.000.000, Catania - 13 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723877786.08, L. 1.000.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723885977.09, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723885978.10, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723885979.11, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723885981.00, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723886031.11, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723886034.01, L. 1.000.000, Catania - 8 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887672.01, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887685.01, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887686.02, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887687.03, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887688.04, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887881.02, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887882.03, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede di Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887892.00, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887893.01, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887895.03, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887906.01, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887931.00, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887932.01, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887933.02, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887934.03, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887938.07, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887945.01, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

723887951.07, L. 1.000.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763676971.05, L. 500.000, Catania - 9 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763679775.01, L. 500.000, Catania - 11 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763685313.01, L. 500.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763685428.12, L. 500.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763685430.01, L. 500.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763685466.11, L. 500.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763685467.12, L. 500.000, Catania - 13 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763687282, L. 500.000, Catania - 16 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763687283.08, L. 500.000, Catania - 16 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763691740.06, L. 500.000, Catania - 26 luglio 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763691895.05, L. 500.000, Catania - 26 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763696650.02, L. 500.000, Catania - 26 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763696651.03, L. 500.000, Catania - 1° agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763696652.04, L. 500.000, Catania - 1° agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763696653.05, L. 500.000, Catania - 1° agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763696686.12, L. 500.000, Catania - 1° agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704106.09, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704112.02, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704113.03, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704114.04, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704133.10, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704138.02, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704189.01, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704190.02, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704191.03, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704192.04, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704193.05, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704194.06, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704200.12, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704230.03, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704240.00, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704245.05, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704268.02, L. 500.000, Catania - 26 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704270.04, L. 500.000, Catania - 26 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704276.10, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763704492.05, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705064.05, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705527.00, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705558.05, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705559.06, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705609.04, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705610.05, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705632.01, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705633.02, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

763705634.08, L. 500.000, Catania - 10 agosto 1990, BNL - sede Catania, Cass. Prov. PP.TT. Catania conc. contr.;

967298226.11, L. 500.000, Messina - 27 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

967298227.12, L. 500.000, Messina - 27 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

967298228.00, L. 500.000, Messina - 27 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

967298229.12, L. 500.000, Messina - 27 luglio 1990, BNL, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

967299161.10, L. 500.000, Messina - 30 luglio 1990, BNL - sede Messina, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

967308589.00, L. 500.000, Messina - 10 agosto 1990, BNL - sede Messina, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

96730890.01, L. 500.000, Messina - 10 agosto 1990, BNL - sede Messina, Cass. Prov. PP.TT. Messina conc. contr.;

L'opposizione è proponibile entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-20686 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 17 aprile 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Ancona c/c 17783/B n. 8808571424/03 in L. 1.700.000 a firma Martino Giorgio all'ordine dello stesso.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Umberto Scatozza.

C-16867 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, in data 29 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6000856854 05 di L. 30.000.000 emesso in data 5 ottobre 1990 dal Banco di S. Spirito, filiale di Villanova di Guidonia a favore di Passini Renzo.

Il sopracitato Magistrato ha autorizzato il suo pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni.

Teramo, 16 maggio 1991

p. Cassa di Risparmio della provincia di Teramo
Il direttore generale: dott. Francesco Corneli

C-20690 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, in data 9 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0327745359 06 di L. 3.000.000 emesso il 31 agosto 1990 sul c/c 6541.76 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia 15 di Roma dal sig. Trilli Luciano e recante la firma di girata della signora Concetta Da Fermo.

Il sopracitato Magistrato autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni del detentore.

Teramo, 11 giugno 1991

p. Cassa di Risparmio della provincia di Teramo
Il direttore generale: dott. Francesco Corneli

C-20691 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, in data 29 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0016594453 05 di L. 10.000.000 emesso il 10 aprile 1989 e tratto dal sig. Surricchio Aldo sul c/c 3003414 in essere presso la Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia di Monterotondo Scalo a favore della ditta Cappa S.r.l.

Il sopracitato Magistrato ha autorizzato il suo pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni.

Teramo, 21 maggio 1991

p. Cassa di Risparmio della provincia di Teramo
Il direttore generale: dott. Francesco Corneli

C-20692 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce con decreto dell'11 giugno 1991 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari n. 1718146482 del Credito Romagnolo di Veglie di L. 4.900.000, e n. 3500318 del Credito Popolare Salentino di Lecce di L. 1.850.000.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Lecce, 17 giugno 1991

Scatigna Francesco - Tornese P. Giovanni

C-20696 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pordenone con decreto 3 maggio 1991 n. 393/D su ricorso della S.p.a. Mobilificio S. Giacomo ha emesso decreto, di ammortamento degli assegni bancari 15 ottobre 1990 n. 0014628419/0 di L. 2.165.800 intestato a S.p.a. Costacurta Vico di Milano e n. 0014628443/11 di L. 11.230.932 intestato a Casco Mobel S.r.l., assegni tratti sul c/c n. 32306/8 della Banca Popolare di Pordenone ora Banca Popolare Friuladria, agenzia di Pasiano di Pordenone, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Danilo Facca.

C-20697 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto n. 1395/90 V.G. - Cron. n. 14867 del 31 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 802233465-07 di L. 4.530.185, emesso in data 4 dicembre 1990, su richiesta del sig. Bertino Francesco, dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Spadafora all'ordine del direttore poste Spadafora, sottratto in occasione della rapina del 4 dicembre 1990 ai danni dell'Ufficio PT di Spadafora e ne ha autorizzato il pagamento del predetto assegno, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, ove non venga proposta opposizione.

Il direttore provinciale: dott. C. Gattuso.

C-20699 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto n. 1396/90 V.G. - Cron. n. 14865 del 31 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari da L. 200.000 cadauno contraddistinti dal n. 814320864 e n. 812499112 emessi dal Banco di Sicilia, sede di Messina rispettivamente in data 30 novembre 1990 e 3 ottobre 1990, sottratti in occasione del furto della cassaforte nella notte tra il 9 ed il 10 dicembre 1990 ai danni dell'Ufficio PT di Francavilla Sicilia e ne ha autorizzato il pagamento dei predetti vaglia cambiari, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, ove non venga proposta opposizione.

Il direttore provinciale: dott. C. Gattuso.

C-20700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto n. 893/90 V.G. - Cron. n. 9215 del 4 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 675/217726 di L. 500.000 emesso, in data 11 giugno 1990, dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Messina, a favore del cassiere provinciale PT di Messina col concorso del controllore e girato all'Ufficio PT di Giardini Naxos Centro, sottratto il 2 luglio 1990 in occasione della rapina consumata ai danni dell'Ufficio PT Giardini Naxos Centro.

Si autorizza il pagamento del predetto assegno, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, ove non venga proposta opposizione.

Il direttore provinciale: dott. C. Gattuso.

C-20701 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 12 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni di c/c:

assegno n. 220021 avente il n. 1991084-04 tratto sulla B.N.L., filiale di Teramo di L. 80.000.000 intestato alla Styl Coop a r.l.;

assegno di c/c n. 28680/16 avente il n. 9173905 a favore della Blue Steam tratto sulla Banca Toscana, filiale di Roseto A. di L. 2.755.084.

Opposizione giorni quindici.

Gabriele Pavone.

C-20704 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lanusei, Sezione distaccata Tortoli ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 21.697390 del Banco Popolare di Sassari, filiale di Cagliari per l'importo di L. 3.750.000, estratto dal c/c n. 15820.8 della Soc. Tradel, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al traente e al trattario a cura del ricorrente; autorizza il pagamento dell'assegno di cui sopra alla scadenza di quindici giorni dalla suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Tortoli, 13 giugno 1991

Il pretore: dott. G. Grotteria.

C-20711 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 29 marzo - 11 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari indicati, intestati a Blanco Salvatore ed emessi dal Banco di Sicilia: assegni circolari dal n. 094718523 al n. 094718531 e dal n. 094718533 al n. 094718537 tutti di L. 200.000 cadauno e n. 094718538 di L. 70.000, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni.

Siracusa, 17 giugno 1991

Il coll. di cancelleria: G. Loreface.

C-20713 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto 4 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11331129006/03 tratto sul c/c n. 8609911/10 presso Banca Commerciale Italiana, sede di Prato per L. 2.060.000 in data 23 aprile 1991 da Lanificio Giftex S.n.c., all'ordine Santoni Arduino, ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel termine non sia fatta opposizione dal detentore.

Manda il ricorrente per la notifica all'Istituto di credito.

Il pretore: dott. M. Ravone.

C-20785 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Brescia - Sezione distaccata di Breno con provvedimento del 28 maggio 1991 ad istanza della Zannier S.r.l. con dott. proc. P. Luigi Milani da Malegno, via Cava, 41, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0013421742 emesso da Servi Luciano da Firenze, via Alfieri n. 10, presumibilmente il 12 gennaio 1991 sul c/c n. 2/24641/75 della Banca Mercantile Italiana (sede di Firenze, piazza Davanti), dell'importo di L. 2.050.000.

Opposizione nei termini di legge.

Luciano Servi.

C-20797 (A pagamento).

Ammortamento assegni**Avviso di rettifica**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 3 dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. B/75254835 di L. 226.440 e n. E/61822642 di L. 10.000.000.

Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 gennaio 1991, foglio 4, pag. 34.

Per opposizione giorni quindici.

Massa, 6 giugno 1991

Il cancelliere: dott. Pier Luigi Fugacci.

C-20705 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano il 30 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di 45 cambiali emessi all'ordine di Costa Elisabetta in Finazzi in data 25 settembre 1969 di cui 44 di L. 40.000 ciascuno e l'ultimo di L. 45.000 dai signori Bertolesi Giuseppe e Doronzo Francesca residenti a Rozzano, via Buozzi, 68/A aventi scadenza a partire dal 30 gennaio 1972 sino al 30 settembre 1975.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* potrà essere proposta opposizione da parte del detentore.

Milano, 18 giugno 1991

Luciano Quaggia, notaio.

M-7011 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 13 maggio 1991, pronunciava ammortamento di n. 12 cambiali dell'importo di L. 590.000 ciascuno con scadenza 30 luglio 1985; 30 agosto 1985; 30 settembre 1985; 28 febbraio 1986; 30 agosto 1986; 30 ottobre 1986; 30 novembre 1986 e 30 dicembre 1986, emessi dai signori Pinelli Giuseppe e Romeo Francesca a favore della Immobiliare Cerano 12 S.r.l. - F.to Pinelli Giuseppe e Romeo Francesca.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Piero Pieri.

M-7015 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 20 maggio 1991 pronuncia l'ammortamento degli effetti cambiari per L. 5.000.000 con scadenza 25 agosto 1980; per L. 4.970.000 con scadenza 25 febbraio 1981; per L. 4.930.000 con scadenza 25 agosto 1981; per L. 4.875.000 con scadenza 25 febbraio 1982; per L. 4.805.000 con scadenza 25 agosto 1982; per L. 4.705.000 con scadenza 25 febbraio 1983; per L. 4.575.000

con scadenza 25 agosto 1983; per L. 4.405.000 con scadenza 25 febbraio 1984; per L. 4.190.000 con scadenza 25 agosto 1984; per L. 3.915.000 con scadenza 25 febbraio 1985; per L. 3.585.000 con scadenza 25 agosto 1985; per L. 3.190.000 con scadenza 25 febbraio 1986; per L. 2.795.000 con scadenza 25 agosto 1986; per L. 2.250.000 con scadenza 25 febbraio 1987; per L. 1.620.000 con scadenza 25 agosto 1987; per L. 895.000 con scadenza 25 febbraio 1988, tutti a favore Banca Popolare di Bergamo e a firma Alberto Guzzi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Bruno Finzi.

M-7017 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza, con decreto in data 20 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 36 cambiali emesse tutte in data 6 dicembre 1976 a favore della Immobiliare Vittoria S.r.l. a garanzia dell'ipoteca di 2° grado iscritta con atto 6 dicembre 1976 trascritto al n. 313 d'ordine e 42 di prot. il 4 gennaio 1977 presso la Conservatoria dei registri immobiliari Milano 2, scadute fra il 10 febbraio 1977 ed il 10 dicembre 1979 firmate da Ancrì Ambrogio e Fiore Filomena:

L. 80.000 al 10 febbraio 1977; L. 80.000 al 10 marzo 1977; L. 80.000 al 10 aprile 1977; L. 80.000 al 10 maggio 1977; L. 80.000 al 10 giugno 1977; L. 80.000 al 10 luglio 1977; L. 80.000 al 10 agosto 1977; L. 80.000 al 10 settembre 1977; L. 80.000 al 10 ottobre 1977; L. 80.000 al 10 novembre 1977; L. 80.000 al 10 dicembre 1977; L. 80.000 al 10 gennaio 1978; L. 80.000 al 10 febbraio 1978; L. 80.000 al 10 marzo 1978; L. 80.000 al 10 aprile 1978; L. 80.000 al 10 maggio 1978; L. 80.000 al 10 giugno 1978; L. 80.000 al 10 luglio 1978; L. 80.000 al 10 agosto 1978; L. 80.000 al 10 settembre 1978; L. 80.000 al 10 ottobre 1978; L. 80.000 al 10 novembre 1978; L. 80.000 al 10 dicembre 1978; L. 80.000 al 10 gennaio 1979; L. 80.000 al 10 febbraio 1979; L. 80.000 al 10 marzo 1979; L. 80.000 al 10 aprile 1979; L. 80.000 al 10 maggio 1979; L. 80.000 al 10 giugno 1979; L. 80.000 al 10 luglio 1979; L. 80.000 al 10 agosto 1979; L. 80.000 al 10 settembre 1979; L. 80.000 al 10 ottobre 1979; L. 80.000 al 10 novembre 1979; L. 80.000 al 10 dicembre 1979; L. 80.000 al 10 gennaio 1980.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Filomena Fiore.

M-7029 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 166.000 emesso l'11 luglio 1979 scadente il 20 maggio 1981 a favore di Caboto S.p.a. Compagnia Finanziaria e Mercantile Milano a firma di Gargiulo Rosa (ipoteca a carico del signor Toto Giuseppe iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 1 in data 9 agosto 1979 ai numeri 31599/3789).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 20 giugno 1991

Rosa Gargiulo - Giuseppe Toto.

M-7051 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 30 maggio 1991, pronunciava l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa a Taranto con scadenza 31 maggio 1990 a firma debitoria Fortunato Giovanni, all'ordine di Gurrado Vincenzo e ceduta alla Patty Marmi S.a.s., autorizzava il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venisse fatta opposizione dagli eventuali debitori.

Trapani, 30 maggio 1991

Il cancelliere: dott. Guido Daidone.

C-20684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 27 maggio 1991, n. 601 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 500.000 emessa in Rimini il 21 luglio 1990 da Maoloni Caterina, via De Bosis, 102 - San Giuliano Mare - Rimini, a favore di Mitjavila Italia S.r.l. con scadenza 30 aprile 1991, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Banca Commerciale Italiana - Rimini
Il direttore: E. Capoccia

C-20695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto 29 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) n. 1 effetto con scadenza 31 maggio 1991 per L. 1.616.639 emesso a Vaiano l'8 aprile 1991 a firma Filatura Ideafil S.r.l., via G. Di Vittorio - Vaiano, all'ordine proprio e a carico Filatura Papi Fabio S.p.a. - Lastra Rossa, 88 - Silla (Bologna) a tergo: girata Filatura Ideafil S.r.l. e girata Officina Meccanica di Vaiano;

2) n. 1 effetto con scadenza 10 maggio 1991 per L. 1.347.310 emesso a Calenzano il 31 marzo 1991 a firma Santi Stefano via Valigarri, 4 loc. La Chiusa - Calenzano (Firenze) e all'ordine Texagent S.r.l., via Borgioli, 45 - Prato.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Commerciale Italiana - sede di Prato:
(firma illeggibile)

C-20786 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 5 giugno 1991 il Presidente del Tribunale di Avezzano ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito e risparmio al portatore n. 1/70499 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Tagliacozzo, intestato a Pietropaolo Fanny e Di Gasbarro Onofrio e sul quale era depositato un saldo apparente di L. 25.835.818.

Opposizioni eventuali entro novanta giorni.

Avezzano, 18 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-7761 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 27 febbraio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 201404/82 denominato Lavoratorini Ivana emesso dalla Banca Toscana, agenzia n. 16 di Firenze con un saldo di L. 33.039.413.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Firenze, 20 giugno 1991

Lavoratorini Ivana.

F-1076 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14926768 emesso dalla Banca Provinciale Lombardia, agenzia di Milano denominato S. Marco con un saldo apparente di L. 67.102.045 alla data 15 maggio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Helga Thurnwalder Roseo.

M-7007 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 15 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 33712/12 emesso dalla Banca del Friuli, filiale di Cordenons, con un saldo apparente di L. 6.536.748 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 15 aprile 1991

L'assistente giudiziario: C. Chinellato.

C-20683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala con provvedimento del 2 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2558.57/31, emesso dalla Cassa di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, Agenzia di S. Ninfa: Con credito di L. 5.689.969, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Marsala, 25 maggio 1991

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-20689 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, con decreto 11 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4375/07 intestato «Priori Silvestro» emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Acquaviva Picena e Monteprandone, filiale di Centobuchi, con un saldo contabile di L. 71.606.842, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il procuratore: avv. Gianfranco Caporossi.

C-20694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sanremo ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 197511, Cat. 06 emesso il 24 febbraio 1989 da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con saldo attuale di L. 45.000.000, autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato di tale titolo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sanremo, 27 maggio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20702 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 14 maggio 1991 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 8154/2 a nome di Casini Pietro emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foligno con un saldo di L. 6.181.375.

Termine per opposizione giorni novanta.

Casini Pietro.

C-20707 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 27 maggio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8388 c/0/677 denominato Giannotta Salvatore emesso dalla Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Galatina, con un credito di L. 16.844.687.

Termine per opposizione giorni novanta.

Lecce, 4 giugno 1991

Giannotta Salvatore.

C-20709 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 25 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12110219, emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, agenzia n. 4 intestato a Franchini Susanna e portante iscritta a credito la somma di L. 15.730.121, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Franchini Susanna.

C-20783 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto 31 maggio 1991 ha disposto l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 47883 - n. gen. libretto 1907963 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Trino con saldo di L. 7.309.092.

Avv. Giuseppe Balocco.

C-20795 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 10 febbraio 1989 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito Interbanca:

- n. D 460365 - 3 valore facciale L. 5.000.000;
- n. E 0572209 - 1 valore facciale L. 10.000.000;
- n. E 0572208 - 0 valore facciale L. 10.000.000;
- n. C 1311424 - 2 valore facciale L. 1.000.000;
- n. C 1311422 - 0 valore facciale L. 1.000.000;
- n. C 1311423 - 1 valore facciale L. 1.000.000,

tutti vincolati a 18 mesi con scadenza al 10 novembre 1989 pagabili al portatore ed emessi il 9 maggio 1988 dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane con sede in Roma ed ha autorizzato il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane
Il presidente: Giovanni Dalle Fabbriche

S-7777 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Napoli, in data 5 giugno 1991 ha pronunciato la inefficacia dei certificati di deposito n. 411516774/905597 di L. 50.000.000 e n. 411516775/905607 di L. 45.000.000 emessi dal Banco di Roma, filiale di Napoli con scadenza 3 giugno 1991.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Luigi Andreatta.

N-408 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 settembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento di due certificati di deposito Mediobanca al portatore: n. 2314853 e n. 2080540 emessi dal Credito Italiano, agenzia 32 Milano denominati Barchi Giovanna con un saldo apparente di L. 6.328.697 e di L. 6.554.579.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Barchi Giovanna.

M-7010 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 5 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 205334/82 emesso dalla Banca Popolare di Milano, Agenzia di Meda denominato Multari Caterina e Siciliano Maria Grazia con saldo apparente di L. 10.000.000 scadente alla data 28 gennaio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Multari Caterina.

M-7012 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 10 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4.115.111.912 (4052 900687) emesso dal Banco di Roma, filiale di Massa in data 12 novembre 1990 con scadenza 13 giugno 1991 portante un credito di L. 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 14 giugno 1991

p. Il cancelliere
collab. di cancelleria: Tupputi Ivalda

C-20688 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 3 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/6216 M, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Soragna con intestazione convenzionale «Laura e Elena» e recante un saldo creditore di L. 10.000.000 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Grezzi Laura.

C-20789 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 8 giugno 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore della Banca Popolare Vicentina n. 80.31873.12 protocollo 10.42277.30 dell'importo di L. 150.000.000 acceso da Lanza Gabriele e ha autorizzato la Banca Popolare Vicentina, filiale di Vicenza ad emettere duplicato del sopradescritto certificato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lanza Gabriele.

C-20790 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 14 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 170154-10 emesso dalla Banca Antoniana, sede di Padova, in data 22 febbraio 1991 con scadenza 22 maggio 1991 di L. 20.000.000, autorizzando la emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Miranda Rigo.

C-20800 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il Tribunale di Busto Arsizio (Varese) con decreto 17 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo, «Cartiere Binda De Medici S.p.a.» n. 84173 taglio variabile pari a n. 53.797 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna pari a complessive L. 53.797.000, munito di cedole 5-7/20, intestato a «Monte Titoli ai sensi della legge 289 del 19 giugno 1986», via Mantegna n. 6 - 20100 Milano, con autorizzazione alla emissione del duplicato del suddetto certificato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Busto Arsizio, 11 giugno 1991

p. Cartiere Sottrici Binda S.p.a.:
Pier Luigi Crespi Andreoni

M-7006 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 71 rappresentativo di n. 10.000.000 di azioni da L. 1.000 ciascuna e complessivamente L. 10.000.000.000, emesso in data 3 dicembre 1990 dalla BNL Holding Italia S.p.a. ed intestato alla Banca Nazionale del Lavoro con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 119.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Cinzia Calabrese.

M-7025 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso in data 4 giugno 1991 ha pronunciato l'inefficacia del buono fruttifero n. 57763-04, serie 12 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Reggio Calabria a favore di Mirella Simone con saldo apparente alla data del 18 maggio 1991 di L. 44.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 6 giugno 1991

Il collaboratore di cancelleria: Demetrio Sergi.

C-20685 (A pagamento).

Ammortamento di note di pegno e fedi di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 24 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti fedi di deposito e relative note di pegno rilasciate dalla S.p.a. Borghetto - Magazzini Generali e Frigoriferi di Brescia, all'ordine della ditta Pezzeri Marcello S.n.c. di Gazzaniga (Bergamo) ed in possesso, prima dello smarrimento, del Caseificio Sociale Ricordata Soc. Coop. a r.l. III.:

1) n. 5878 emessa il 5 aprile 1989 attestante il deposito di forme 500 di formaggio grana padano del peso di Kg 17.250, per un valore dichiarato di L. 212.175.000;

2) n. 5879 emessa il 5 aprile 1989 attestante il deposito di forme 500 di formaggio grana padano del peso di Kg 17.130 per un valore dichiarato di L. 208.986.000;

3) n. 5880 emessa il 5 aprile 1989 attestante il deposito di forme 500 di formaggio grana padano del peso di Kg 17.050, per un valore dichiarato di L. 206.305.000,

ha autorizzato l'anzidetta S.p.a. Borghetto - Magazzini Generali e Frigoriferi di Brescia, al rilascio dei duplicati decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Franco Benassi.

C-20799 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 17 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mini Filippo, nato a Firenze l'8 gennaio 1973, residente a Sesto Fiorentino in Viale Togliatti n. 150, ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome Mini in quello di «Amerini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 20 giugno 1991

Mini Filippo.

F-1078 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto del 24 maggio 1991, ha autorizzato il sottoscritto Giovanardi Marcoandrea, nato a Bolzano il 10 luglio 1961 ed ivi residente in Via Castel Mareccio n. 1, a far eseguire la pubblicazione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del suo nome da «Marcoandrea» a «Marco».

Chiunque abbia interesse potrà porre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 11 giugno 1991

Marco Giovanardi.

C-20687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Di Maria Vincenzo nato a Delia (Caltanissetta) il 19 marzo 1945 e Beorchia Fiorinda nata a Tolmezzo (Udine) il 20 ottobre 1947 coniugi residenti in Udine, via Chisimaio n. 7, hanno chiesto il cambiamento di nome del figlio minore José Carlos, nato il 5 gennaio 1984 a Santa Cruz della Sierra (Bolivia), in quello di «Riccardo».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Udine, 7 giugno 1991

Di Maria Vincenzo - Beorchia Fiorinda.

C-20712 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto 4 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Cavalcante Antonio, nato a Ribera (Agrigento) il 4 settembre 1970 e Diliberto Nunzia, nata a Vicari (Palermo) il 24 giugno 1969, residenti in via F.lli Bandiera n. 15 Sassuolo, richiedono, quali genitori esercenti la potestà sul figlio minore Cavalcante Massimo, nato a Sassuolo il 17 gennaio 1988 l'autorizzazione a cambiare il nome dello stesso in quello di «Pietro».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Cavalcante Antonino - Diliberto Nunzia.

C-20784 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto 30 maggio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tassoni Franca Simonetta, nata a Lucca il 27 aprile 1956 residente a Cappella Lucca, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Franca» in quello di «Franca Simonetta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 8 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione in sunto della domanda con la quale Negretto Maria, Anna, Teresa nata a Padova il 7 gennaio 1928 e ivi residente in via S. Mattia n. 21, chiede di cambiare il proprio nome in «Anna Maria».

Opposizione nei termini di legge.

Maria Anna Negretto.

C-20801 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 5 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Boni Berkay nato a Samsun (Turchia) il 24 febbraio 1989 e residente in Viadana (Mantova), via Carrobbio n. 5, ai sensi dell'art. 158 del regio-decreto 9 luglio 1939, n. 1238 per cambiare il nome «Berkay» con quello di «Alessandro».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Enrico Niboni - Rossella Azzali

C-20802 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto del 25 maggio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Pedretti Vania, nato a Brescia il 27 giugno 1975 e residente a Rodegno Saiano, viale Europa n. 13, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al nome «Vania» quello di «Giovanni», sì da potersi chiamare «Vania Giovanni».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Danilo Pedretti.

C-20798 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ordinanza del 2 maggio 1991, il G.I. dott. Bernardo Petralia ha predisposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «Il Giornale di Sicilia» e «Trapani Nuova», per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie della persona scomparsa di «Martino Francesco, nato a Mazara del Vallo il 7 luglio 1929, scomparso il 29 luglio 1976», di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Marsala, 12 giugno 1991

Il coll. di cancelleria: T. Ferreri.

C-20708 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Novara, con sentenza 3-5 giugno 1991, ha dichiarato la morte presunta di Rosa Bruno, nato a Novara il 9 dicembre 1919, avvenuta in Russia il 22 gennaio 1943.

C-20719 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Lecce:

De Luca Elpidio, nato a Matino il 1º luglio 1915, scomparso per eventi bellici l'8 settembre 1943 in Rodi. (C-20720).

Tribunale di Modica:

Maltese Rosario, nato a Modica il 9 febbraio 1920, scomparso in Russia l'11 novembre 1942 per eventi bellici. (C-20721).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Ezechia Paolo Reale nell'interesse del dott. Francesco Cassone, ha proposto ricorso avanti il Tribunale di Siracusa affinché venga dichiarata presunta in data 10 ottobre 1964 la morte del sig. Raffaele Puzzo, nato a Siracusa il 29 marzo 1887 dichiarato assente con sentenza del 18 luglio 1968.

Si invita, pertanto, chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire all'intestato Tribunale entro sei mesi.

Avv. Ezechia Paolo Reale.

C-19651 (A pagamento. Dalla G.U. 139).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Presso il Tribunale di Cagliari, in data 19 ottobre 1985 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione della Società Cooperativa di autotrasportatori Tre Ruote, con sede in Guspini (Cagliari) in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Cagliari, 7 maggio 1991

Il commissario liquidatore: Marco Casula.

C-20703 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CIGLIANO
(Provincia di Vercelli)**

Avviso d'asta secondo e terzo esperimento di gara per la vendita di terreni comunali già di proprietà ex E.C.A. siti nel comune di Moncrivello

Il sindaco rende noto che nel giorno di giovedì 5 settembre 1991 alle ore 10 è indetta un'asta pubblica, secondo e terzo esperimento di gara col sistema dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924, per la vendita di un appezzamento di terreno della superficie di Ha. 18.53.45 su cui insiste un fabbricato rurale.

Prezzo a base d'asta L. 495.000.000.

Gli interessati possono visionare la documentazione tecnica relativa al lotto nonché le condizioni di partecipazione presso l'Ufficio di Segreteria durante l'orario d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, 26 giugno 1991

Il sindaco: Pagliaro rag. Fulvio.

C-20682 (A pagamento).

BANDI DI GARA

M.T.C. S.r.l.
Concessionaria della U.L.S.S. n. 10 di Penne (Pescara)
Roma, via Pitocrito, 22

Bando di gara per i lavori del primo lotto del progetto di Ristrutturazione edilizia e di ampliamento ed ammodernamento tecnologico dell'ospedale S. Massimo della U.L.S.S. n. 10 di Penne (Pescara) riguardante la ristrutturazione del reparto operatorio.

1. Denominazione e indirizzo di chi aggiudica provvisoriamente l'appalto. M.T.C. S.r.l. Manutenzioni Tecnologie e Costruzioni per l'Ambiente e la Sanità - c/o U.L.S.S. n. 10 di Penne, via Battaglione Alpini, 1 - 65017 Penne (Pescara - Telefono 085/82761).

2. Procedure di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata, l'aggiudicazione, sarà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, determinata tenendo conto congiuntamente ed in ordine decrescente di importanza dei seguenti elementi di valutazione: valore tecnico dell'opera, prezzo offerta tempo di esecuzione.

3. Luogo di esecuzione: Penne (Pescara).

4. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni. L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere di ristrutturazione del reparto operatorio inserito nel progetto di ristrutturazione edilizia e di ampliamento ed ammodernamento tecnologico dell'ospedale S. Massimo della U.L.S.S. di Penne.

L'importo del primo stralcio del progetto generale è di L. 1.480.000.000 finanziato con fondi del conto capitale della U.L.S.S. anni 1988-89-90 come da delibere n. 410 del 29 marzo 1991 e n. 511 del 6 maggio 1991 del C.d.G. della U.L.S.S.

La Concessionaria si riserva di affidare lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 5 della legge n. 584/77.

Caratteristiche generali

5. Importo a base di appalto. L'importo a base di appalto è di L. 1.480.000.000.

2. Categoria prevalente e opere scorporabili:

a) categoria prevalente categoria 2 per l'importo: 1.050.000.000;

b) opere scorporabili: cat. 5ª imp. di condizionamento: 430.000.000.

7. Termini di esecuzione dell'appalto. È stabilito in duecentoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

8. Finanziamento e pagamento delle opere:

a) il finanziamento è effettuato con fondi del conto capitale della U.L.S.S. anni 1988-89-90 come da delibere n. 410 del 29 marzo 1991 e n. 511 del 6 maggio 1991 del C.d.G. della U.L.S.S.;

b) saranno corrisposti pagamenti in acconto, al netto di ogni ritenuta, secondo gli importi risultanti dagli stati di avanzamento bimestrali.

9. Imprese riunite. Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese temporaneamente riunite o consorzi di imprese secondo quanto previsto dagli articoli 21 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni e come completato dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

10. Dichiarazioni con firma autenticata successivamente verificabili rilasciate anche dalle imprese mandanti riguardanti:

A) Condizioni di carattere generale:

a-1) iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per le opere prevalenti categoria 2 per un importo di L. 1.500.000.000.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna di esse deve trovarsi nelle condizioni espressamente richieste dalle norme vigenti in materia.

Sono ammessi ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 584/77 raggruppamenti verticali per l'esecuzione della seguente opera scorporabile categoria 5ª per un importo di L. 750.000.000.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

a-2) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni;

a-3) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646 e 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

11. Presentazione delle domande di partecipazione:

a) data limite per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 18 luglio 1991;

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: M.T.C. S.r.l. c/o U.L.S.S. n. 10 di Penne, via Battaglione Alpini, 1 - 65017 Penne (Pescara);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

12. Facoltà degli offerenti di svincolarsi dalla offerta. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora decorsi 90 giorni dalla effettuazione della gara, non sia intervenuta la stipulazione del contratto, salvo che il ritardo non derivi dal fatto imputabile all'impresa.

13. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta. Centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Cause di esclusione dalla gara. Saranno escluse le domande difformi nonché quelle corredate da documentazione incompleta dalle prescrizioni del presente bando e le domande pervenute oltre la data limite di cui al punto 11 del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la stazione appaltante.

Il bando è stato inviato alla G.U.R.I. in data 19 giugno 1991.

Roma, 18 giugno 1991

p. M.T.C. S.r.l.:

Il presidente: Lombardi dott. ing. Ferdinando

S-7764 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara - Appalto concorso per allestimento di una mostra itinerante contro l'infarto

In data 20 giugno 1991 la regione Toscana ha spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il seguente bando di gara:

1. Amministrazione aggiudicatrice e relativo indirizzo: regione Toscana - Giunta regionale - Dipartimento sicurezza sociale - Servizio 107, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - Tel. 055/4383804 - Fax 055/4383054.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3a) Luogo della consegna: regione Toscana - Dipartimento Sicurezza Sociale Servizio n. 107, Stanza 345, via di Novoli, 26 - Firenze.

3b) Natura del progetto da fornire:

A) progetto organico originale di allestimento di una mostra itinerante per la prevenzione dell'infarto, i cui contenuti scientifici saranno forniti dal Dipartimento Sicurezza Sociale;

B) la struttura della mostra dovrà essere comprensiva di impianto elettrico, di un numero sufficiente di pannelli esplicativi dei contenuti della mostra presentati a mezzo stampa, tabelle grafiche, illustrazioni a colori, di sistema di proiezione per materiale audiovisivo, di tendone Garebo smontabile di 200 metri quadrati;

C) la struttura della mostra suddivisa in 13 settori o sezioni potrà occupare un'area minima di 200 metri quadrati;

D) mezzo di trasporto adeguato al cubaggio dei materiali ed alla funzione itinerante della mostra; per un importo indicativo massimo di L. 400.000.000.

3c) Sono ammesse offerte per tutte le forniture o per parte di esse.

4. Consegna in unica somministrazione dell'intero progetto, come meglio precisato nella lettera di invito.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. —

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al giorno 20 agosto 1991.

6b) Le domande di partecipazione, firmate dal legale rappresentante della ditta, dovranno essere spedite in carta bollata mediante lettera raccomandata al seguente indirizzo: regione Toscana - Ufficiale Rogante - Casella Postale n. 3027, Succursale 26 - 50127 Firenze.

Sulla busta dovrà essere indicato: «contiene domanda di partecipazione a preselezione - appalto concorso mostra prevenzione infarto».

6c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'invio delle lettere di invito ai concorrenti avverrà entro sessanta giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Nell'invito a gara saranno definiti i criteri generali ed i contenuti tecnico-scientifici della mostra.

9. Nella stessa domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, se chi esercita l'impresa è di nazionalità italiana o è cittadino straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se cittadino straniero e non residente in Italia.

11. Le imprese, a dimostrazione delle loro capacità tecnica, dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle principali forniture analoghe (allestimento mostre di tipo culturale, sanitario o artistico) effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ed inoltre, la descrizione delle attrezzature tecniche possedute, nonché la descrizione ed eventuali fotografie dei beni da fornire.

12. A dimostrazione della loro capacità finanziaria ed economica le imprese dovranno allegare alla domanda la dichiarazione concernente l'importo globale di forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre anni ed idonee dichiarazioni bancarie.

13. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata di traduzione in lingua italiana asseverata dal Console italiano.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81 alla ditta o alle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo, alla qualità e funzionalità del progetto, alle sue caratteristiche multimediali, alla garanzia di collegamento con le esigenze divulgative nel Dipartimento Sicurezza Sociale della regione Toscana, ai tempi di consegna, alla qualità e funzionalità delle forniture richieste.

Il presente avviso non vincola la regione Toscana.

Firenze, 20 giugno 1991

L'assessore regionale finanze e bilancio:
Claudio Alvaro Carosi

F-1080 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Industriale di Cassino

È indetto bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Industriale di Cassino:

a) progetto generale di massima di L. 25.374.759.012, di cui L. 23.000.000.000 per lavori a base d'asta e L. 2.374.759.012 per somme a disposizione;

b) progetto esecutivo di 1° stalcio di L. 5.000.000.000 di cui L. 3.803.504.030 per lavori e L. 1.196.495.970 per somme a disposizione.

Il 1° stalcio dell'opera di cui al presente bando, di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone per un importo a base d'asta di L. 3.803.504.030 oltre I.V.A., è stato finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. proveniente da fondi del risparmio postale.

All'affidamento si procederà mediante gara di appalto da tenersi con la procedura e con le modalità previste dall'art. 24, lett. b), della legge n. 584/1977, come sostituito, da ultimo, con l'art. 9, della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e, quindi, dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa.

Le offerte per l'opera di cui al presente bando, dovranno afferire alla realizzazione del progetto stralcio già finanziato. Gli elementi di valutazione dell'offerta, in ordine decrescente di importanza, sono:

1) proposte integrative e migliorative al progetto, escluse le parti architettoniche;

2) tempi esecuzione e programma dei lavori anche in riferimento a proposte per la realizzazione di eventuale lotti successivi per il completamento dell'opera;

3) ribasso sui prezzi unitari di progetto;

4) costo di utilizzazione.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo il minor tempo eventualmente offerto.

Non sono ammesse le offerte in aumento e saranno escluse dalla gara le offerte anomale di cui all'art. 24, terzo comma, della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, come richiamato dall'art. 17 della legge n. 67/1988, e cioè quando l'offerta medesima presenta una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%.

L'Amministrazione Provinciale di Frosinone procederà senz'altro all'affidamento dei lavori di cui al 1° stalcio già finanziato e si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, lett. g), della legge n. 584/1977 come modificato dall'art. 4 della legge n. 687/84, di affidare all'impresa aggiudicataria, anche i lavori afferenti il completamento dell'istituto sopra menzionato con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, con firma autenticata, indirizzate all'Amministrazione Provinciale di Frosinone, piazzale Gramsci, 13 - 03100 Frosinone, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, entro il 25 luglio 1991.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo detto termine.

Il termine massimo della diramazione della lettera di invito è presuntivamente fissato entro centoventi giorni decorrenti dalla predetta data.

Dopo sei mesi dalla presentazione dell'offerta l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle richieste di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, apposite dichiarazioni ed attestazioni, debitamente sottoscritte con firma autenticata ai sensi di legge, circa i seguenti elementi:

inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

situazione finanziario-economica dell'impresa di cui all'art. 17, lett. a), b) e c) legge n. 584/1977;

dichiarazione riferita all'ultimo quinquennio della cifra di affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

dichiarazione costo del personale dipendente pari allo 0,10 della cifra del precedente punto.

La capacità tecnica dell'impresa dovrà essere dimostrata mediante la presentazione dei documenti indicati dalle lettere a), b), c) ed e) dell'art. 18 della legge n. 584/1977.

I concorrenti dovranno presentare inoltre:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 2 classe 7;

2) certificato che attesti che l'impresa sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, assicurativi e previdenziali.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e successivi della legge n. 584/1977, la suddetta documentazione, oltre che all'impresa capogruppo, dovrà essere presentata, nei modi e forme di legge, anche dalla imprese associate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione Provinciale di Frosinone.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 17 giugno 1991.

Frosinone, 17 giugno 1991

Il segretario generale: Cioffi

L'assessore ai LL.PP.: Struffi.

Il presidente: Gargani

C-20679 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Bando di gara per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione e consolidamento del castello di Ladislao in Arpino

Si rende noto che entro breve tempo andranno in appalto i lavori di ristrutturazione e consolidamento del castello di Ladislao in Arpino.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 4.019.900.190.

All'affidamento si procederà mediante gara di appalto con le modalità previste dall'art. 24, lett. b), della legge n. 584/1977, come sostituito, da ultimo, con l'art. 9, della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e quindi dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa.

Gli elementi di valutazione dell'offerta, in ordine decrescente di importanza, sono:

- 1) valore tecnico dell'opera in base a varianti tecnico-funzionali-migliorative-proposte;
- 2) tempi di esecuzione e programma dei lavori correlati all'organizzazione dell'impresa per lo specifico intervento;
- 3) ribasso sui prezzi unitari di cui alla «Tarifa Prezzi» allegata al progetto;
- 4) costo di utilizzazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, con firma autenticata, ed indirizzate all'Amministrazione Provinciale di Frosinone, piazzale Gramsci, 13 - 03100 Frosinone, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, entro il 20 luglio 1991.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il detto termine.

Il termine massimo della diramazione della lettera di invito è presuntivamente fissato in giorni centoventi dalla predetta data. Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere opposta la dizione «Ristrutturazione e consolidamento del Castello di Ladislao in Arpino».

Possono chiedere di partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti dalla legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Dopo sei mesi dall'offerta l'Imprenditore potrà ritenersi esonerato dall'esecuzione della stessa.

L'opera è finanziata dalla legge n. 64/1986, il pagamento è strettamente correlato alle modalità di trasferimento delle somme finanziate.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in settecentotrenta giorni.

Non sono ammesse le offerte in aumento e saranno escluse dalla gara le offerte anomale di cui all'art. 24, terzo comma, della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, come richiamato dall'art. 17 della legge n. 67/1988, e cioè quando l'offerta medesima presenta una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%.

La cauzione, a norma delle normative vigenti, è fissata in ragione del 5% dell'importo a base d'asta.

L'impresa dovrà dichiarare, in sede di presentazione dell'offerta, i lavori che eventualmente intende sub-appaltare.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegate apposite dichiarazioni ed attestazione, debitamente sottoscritte con firma autenticata ai sensi di legge, circa i seguenti elementi:

inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

situazione finanziario, economica dell'impresa di cui all'art. 17, lett. a), b) e c) legge n. 584/1977;

la capacità tecnica dell'impresa dovrà essere dimostrata mediante la presentazione dei documenti indicati dalle lettere a), b), c) ed e) dell'art. 18 della legge n. 584/1977.

I concorrenti dovranno presentare inoltre:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 3ª classe 7;
- 2) dichiarazione, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977 dei requisiti di cui all'art. 5 punto 2 lett. a) e b) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e dei documenti previsti.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Amministrazione Provinciale.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 17 giugno 1991.

Frosinone, 17 giugno 1991

Il segretario generale: Cioffi

L'assessore ai LL.PP.: Struffi.

Il presidente: Gargani

C-20680 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO L'Aquila

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 10 marzo 1990 n. 55

Questa amministrazione in data 20 dicembre 1990, ha esposto 3 gare di appalto, in una unica tornata, con il metodo di cui all'art. 24, lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

Intervento «A»: acquedotto Tavo - Potenziamento adduttrice area di Penne dell'importo a base d'asta di L. 2.850.000.000;

Intervento «B»: Integrazione Acquedotto Giardino - Potenziamento adduttrice litoranea Silvi Marina-Montesilvano dell'importo a base d'asta di L. 1.720.000.000;

Intervento «C»: Progetto Generale Sistema Idrico Ferriera - Rio Sonno - Trasacco dell'importo a base d'asta di L. 1.326.880.000.

Elenco delle ditte invitate:

- 1) Costruzioni Falcione geom. Luigi - Campobasso - Intervento A, B, C; 2) Edilcoop Soc. Coop. a r.l. Forlì - Intervento A, B, C; 3) De Cesaris Angelo - Francavilla al Mare (Chieti) - Intervento A, B, C; 4) S.I.A. S.p.a. Società italiane Appalti - Pozzuoli (Napoli) - Intervento A, B, C; 5) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova - Intervento A, B, C; 6) Grazzini cav. Fortinato S.p.a. Firenze - Intervento A, B, C; 7) Geom. Domenico Egidi - Folignano (Ascoli Piceno) - Intervento A, B, C; 8) Catanzaro Giuseppe - Palermo - Intervento A, B, C; 9) Ing. Massimiliano Vlassopulo Costruzioni S.r.l. - Napoli - Intervento B e C; 10) Padovani Orazio - San Donà di Piave (Venezia) - Intervento A, B, C; 11) Industria Costruzioni Idrauliche Padocani - San Donà di Piave (Venezia) - Intervento A, B, C; 12) Emit Milano - Intervento A, B, C; 13) CIR Costruzioni Roma - Intervento A, B, C; 14) Delta Costruzioni - Sora (Frosinone) - Intervento B e C; 15) Unione S.p.a. - Parma - Intervento A, B, C; 16) Geosonda S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 17) Vitaliani Randich S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 18) Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara) - Intervento A, B, C; 19) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna - Intervento A, B, C; 20) Side S.n.c. - Francavilla

al Mare (Chieti) associata con Alessandro Contento - Intervento A e B; 21) Side S.n.c. - Francavilla al Mare (Chieti) associata con F.lli Molino - Intervento C; 22) Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - Reggio Emilia - Intervento A, B, C; 23) Concoop - Forlì - Intervento A, B, C; 24) Cosbeton S.r.l. - Roma - Intervento A, B, C;

25) Coopsette - S. Ilario di Enza (Reggio Emilia) - Intervento A, B, C; 26) Scarparo Costruzioni S.p.a. - Este (Padova) - Intervento A, B, C; 27) Vidoni S.p.a. - Udine - Intervento A, B, C; 28) Frattolin S.p.a. - Latisana (Udine) - Intervento A, B, C; 29) Costruzioni Agostini Mario - Ascoli Piceno - Intervento B e C; 30) Costruzioni ing. Alessandro Rossi - Roma - Intervento A, B, C; 31) Costruzioni ing. Cesare Cassinelli S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 32) Costruzioni ing. O. Salicci & C. S.n.c. - Tagliacozzo (L'Aquila) - Intervento A, B, C; 33) Ghezzi Ugo S.p.a. - Adro (Brescia) - Intervento A, B, C; 34) Siop Costruzioni S.p.a. - Venafrò (Isernia) - Intervento A, B, C; 35) Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (Treviso) - Intervento A, B, C; 36) F.lli Galiazio S.n.c. - Padova - Intervento B e C; 37) Opere Idriche S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 38) ing. Fortunato Federici S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 39) Idice S.p.a. - Bologna - Intervento A, B, C; 40) Fer S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 41) Chiodi Piero - Teramo - Intervento A, B, C; 42) De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Napoli - Intervento A, B, C; 43) Celani Giuseppe - Ascoli Piceno - Intervento B e C; 44) C.M. Incomech S.p.a. - S. Polo T. (Parma) - Intervento A, B, C; 45) Paro R. S.r.l. - Salgarèda (Treviso) - Intervento A, B, C;

46) Marrollo Costruzioni - Vasto (Chieti) - Intervento A, B, C; 47) Smig S.p.a. - Gaeta (Latina) - Intervento A, B, C; 48) Oscar Pozzobon S.p.a. - Bassano del Grappa - Intervento A, B, C; 49) C.E.R. - Bologna - Intervento A, B, C; 50) Toto S.p.a. - Chieti Scalo (Chieti) - Intervento A, B, C; 51) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna - Intervento A, B, C; 52) Cappelli S.n.c. - Ascoli Piceno - Intervento B e C; 53) Ecotecnica S.r.l. - Brescia - Intervento B e C; 54) Nunziangeli Elio - Ascoli Piceno - Intervento B e C; 55) Ottaviani S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 56) Imprenova S.r.l. - Roma - Intervento B e C; 57) Ital Lavori S.r.l. - Roma - Intervento B e C; 58) Interappalti S.r.l. - Roma - Intervento B e C; 59) Romana Cantieri S.r.l. - Roma - Intervento B e C; 60) F.lli Insigne Costruzioni S.r.l. - Pozzuoli (Napoli) - Intervento B e C; 61) Vianini Industria S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 62) Cooperativa Mediterranea S.r.l. - Scisciano (Napoli) - Intervento A, B, C; 63) Girardello S.p.a. - Donada (Rovigo) - Intervento A, B, C; 64) F.G. Ferrara Giuseppe - Castel S. Giorgio (Salerno) - Intervento A, B, C; 65) Nicis Costruzioni Generali S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 66) Timperio S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 67) Nicap S.r.l. - Roma - Intervento A, B, C; 68) Cantieri Industriali S.r.l. - Roma - Intervento A, B, C;

69) Emilio Pacini S.p.a. - Pisa - Intervento A, B, C; 70) Edilbau S.r.l. - Potenza - Intervento A, B, C; 71) Calzolari Costruzioni S.r.l. - Macerata - Intervento B e C; 72) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano - Intervento A; 73) Impresa Costruzioni Palmerio geom. Giuseppe - Guardigle (Chieti) - Intervento B e C; 74) Impresa Melfi S.r.l. - Isernia - Intervento A, B, C; 75) Impresa geom. Vittorio De Blasis - Roma - Intervento A, B, C; 76) Labricciosa Lando - Penne (Pescara) - associata con Chiola Angelo - Intervento A; 77) Labricciosa Lando - Penne (Pescara) - Intervento B e C; 78) Cogepi S.a.s. - Pescara - associata con Cocciantè Tullio - Intervento A e B; 79) Martino geom. Giuseppe & C. S.n.c. - Colletorto (Campobasso) - Intervento B e C; 80) Chiola Angelo - Cugnoli (Pescara) - Intervento B e C; 81) D'Eramo S.r.l. - Pescara - Intervento B e C; 82) Soc. Coop. Gran Sasso a r.l. - Roma - Intervento A, B, C; 83) Condi S.p.a. - Salerno - Intervento A, B, C; 84) Maggioni Bitumi S.p.a. - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) - Intervento B e C; 85) Piccolo Lorenzo - Casapesenna (Caserta) - Intervento A, B, C; 86) Cogepar S.p.a. - Catania - Intervento A e B; 87) Comil S.p.a. - Catania - Intervento A e B; 88) Cofim S.r.l. - Cassino - associata con Solcesi S.r.l. - Intervento A;

89) Cofim S.r.l. - Cassino - Intervento B e C; 90) Della Loggia Giuseppe - Fontanelle di Atri (Teramo) - Intervento B e C; 91) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. Lavoro - Ravenna - Intervento A, B, C; 92) Eurappalti S.r.l. - Fontanelle di Atri (Teramo) - Intervento A, B, C; 93) Cerino geom. Tullio - Teramo - Intervento A, B, C; 94) Marinucci & C. S.r.l. - Offida (Ascoli Piceno) - Intervento A, B, C; 95) Palmieri S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 96) Costruzioni Cicuttin S.n.c. - Latisana (Udine) - Intervento A, B, C; 97) Della Loggia Luigi - Fontanelle di Atri (Teramo) - Intervento A, B, C; 98) Pascucci S.a.s. - Roma - Intervento A, B, C; 99) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara - Intervento A, B, C; 100) Cantieri Costruzioni Cemento - Musile di Piave (Venezia) - Intervento A, B, C; 101) Cosma S.p.a. - Vicenza - Intervento A, B, C; 102) Coop. Costruzioni a r.l. - Bologna - Intervento A, B, C; 103) Murolo Filippo S.a.s. - Roma - Intervento A, B, C; 104) Solcesi S.r.l. - Cassino - Intervento B e C; 105) Sapec - Roma - Intervento A; 106) S.A.C. S.p.a. - Parma - Intervento A; 107) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli - Intervento A; 108) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli - Intervento A; 109) Crudeli Luciano - Città S. Angelo (Pescara) - Intervento B e C; 110) Giuseppe Di Lorenzo - Città S. Angelo (Pescara) - Intervento A, B, C;

111) CO.E. STRA. S.p.a. - Firenze - Intervento A, B, C; 112) Panichi e Sabatini S.n.c. - Ascoli Piceno - associata con Panichi Giuseppe e con Sabatini Andrea - Intervento A, B, C; 113) C.M. Consorzio Coop. Ciro Menotti - Bologna - Intervento A, B, C; 114) Geom. G. Argentieri - Roma - associata con Tirrena Lavori Soc. di Progettazione e Costruzione S.r.l. - Intervento A; 115) Geom. G. Argentieri - Roma - Intervento B e C; 116) Edistrade Appalti S.r.l. - Umbertide (Perugia) - Intervento A, B, C; 117) Amore Antonio - Roma - Intervento A, B, C; 118) Di Damaso Giovanni - S. Omero (Teramo) - Intervento A, B, C; 119) Di Damaso rag. Galileo - S. Omero (Teramo) - Intervento A, B, C; 120) Mattia ing. Alberto - Bari - Intervento A, B, C; 121) Edilscavi S.r.l. - Lecce - Intervento A, B, C; 122) Benito Stirpe - Torrice (Frosinone) - Intervento A, B, C; 123) La Rocca Vincenzo - Sora - Intervento A, B, C; 124) Di Pasquale Domenico & Figli S.n.c. - Atezza (Chieti) - Intervento A, B, C; 125) SO.CA.BI. S.r.l. - Martinsicuro (Teramo) - associata con Della Loggia Giuseppe - Intervento A; 126) SO.CA.BI. S.r.l. - Martinsicuro (Teramo) - Intervento B e C; 127) Ferretti geom. Vincenzo Duilio - Pescara - Intervento A, B, C; 128) Gennaro Belli & Figli S.a.s. di Pietro e Gianfranco Belli - Chieti Scalo - Intervento A, B, C;

129) Soc. CO.A.M. S.r.l. - Roma - associata con RE.MA. a r.l. - Intervento A; 130) Soc. CO.A.M. S.r.l. - Roma - Intervento B e C; 131) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. - Manoppello Stazione (Pescara) - Intervento A, B, C; 132) Volponi A. & Petrocchi P. S.r.l. - Offida (Ascoli Piceno) - associata con Soc. Sagas S.r.l. - Intervento A; 133) Volponi A. & Petrocchi P. S.r.l. - Offida (Ascoli Piceno) - Intervento B e C; 134) Arnaù Costruzioni S.p.a. - Genova - Intervento A, B, C; 135) Fondedile S.p.a. - Napoli - Intervento A, B, C; 136) Foschi & C. S.n.c. - S. Arcangelo di Romagna (Forlì) - Intervento A, B, C; 137) Ietto S.p.a. - Roma - Intervento A, B, C; 138) Primavera Guido - Guardigle (Chieti) - Intervento B e C; 139) Cogevi S.p.a. - Limena (Padova) - Intervento A, B, C; 140) C.E.M. Coop. Edile Monghidoro Soc. Coop. a r.l. - Monghidoro (Bologna) - Intervento A, B, C; 141) Impr. Donà di San Donà & C. S.a.s. - Montegrotto Terme (Padova) - Intervento A, B, C; 142) CO.PRO.LA. - Bari - Intervento A, B, C; 143) Secit S.p.a. - Milano - Intervento B e C; 144) Rozzi Mario - Ascoli Piceno - Intervento B e C; 145) C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. - Concordia (Modena) - Intervento B e C; 146) Moviter di Bucciantè Nicola S.r.l. - Fossacesia (Chieti) - Intervento B e C;

147) Di Cola Michele - L'Aquila - Intervento B e C; 148) Di Tommaso Luigi - Silvi Marina (Teramo) - Intervento B e C; 149) Furno Rosario - Regalbuto (Enna) - Intervento B e C; 150) Italbonifiche - Lido di Ostia - Roma - Intervento A, B, C; 151) Ruggiero geom. Giuseppe - Cerrelli di Altavilla (Salerno) - Intervento A, B, C; 152) Ing. Sarti Giuseppe - Ferrara - Intervento A, B, C; 153) Guglielmo Costruzioni - Cannole (Lecce) - Intervento B e C; 154) SE.GE.DA. - Affile (Roma) - Intervento B e C; 155) S.A.L.E.S. S.r.l. - Pescara - Intervento B e C; 156) Sagas S.r.l. - Offida (Ascoli Piceno) - Intervento B e C; 157) Ing. Fernando Giorgi - Latina - Intervento B e C; 158) Di Eleuterio Giuseppe - Scapriano (Teramo) - Intervento B e C; 159) Nuova Italpioggia S.a.s. - Maglie (Lecce) - Intervento B e C; 160) RE.MA. S.r.l. - Roma - Intervento B e C; 161) Amore Fabrizio - Roma - Intervento B e C; 162) Gianfranco Nobilia - Subiaco (Roma) - Intervento B e C; 163) Bogliolo Agostino S.r.l. - Villanova d'Albenga (Savona) - Intervento B e C; 164) C.M. Marinucci geom. Carlo - Offida (Ascoli Piceno) associata con Nunziangeli Elio - Intervento A; 165) C.M. Marinucci geom. Carlo - Offida (Ascoli Piceno) - Intervento B e C; 166) Palmerini Silvano - Paganica (Aquila) - Intervento A, B, C; 167) Appalti Generali S.a.s. di Natalino Sammartino - Agnone (Isernia) - associata con Sammartino Umberto - Agnone (Isernia) - Intervento A;

168) Appalti Generali S.a.s. di Natalino Sammartino - Agnone (Isernia) - Intervento B e C; 169) Siroli Nicola - S. Eusanio del Sangro (L'Aquila) - Intervento A, B, C; 170) Torrelli geom. Giuseppe - Celano (L'Aquila) - Intervento A, B, C; 171) Frezza Walter S.a.s. - L'Aquila - Intervento A, B, C; 172) Frezza ing. Armido - L'Aquila - associata con Di Cola Michele - Intervento A; 173) Frezza ing. Armido - L'Aquila - Intervento B e C; 174) Calcestruzzi Pagnini S.r.l. - Villanova di Cepagatti (Pescara) - Intervento B e C; 175) M.T.S. S.p.a. - Cavalli di Collecchio (Bologna) - associata con Gima S.r.l. - Intervento A; 176) Edilfornaciaci Soc. Coop. a r.l. - Villanova di Castenaso (Bologna) - associata con Pietro Petricca - Intervento B e C; 177) Cumoli S.a.s. di Giovanni Cumoli & C. - Piano del Voglio (Bologna) - Intervento A, B, C; 178) Immobiliare Chiaie S.r.l. - Isernia - Intervento B e C; 179) Galva S.p.a. - S. Palomba Pomezia (Roma) - Intervento B e C; 180) Soc. Costruzioni Angelosante & C. S.a.s. - Avezzano (L'Aquila) - Intervento C; 181) S.I.L.P. S.p.a. - Roma - Intervento A; 182) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole (Lecce) - associata con Nuova Italpioggia - Intervento A;

183) ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari - Intervento A; 184) Immobiliare Chiaie - Isernia - associata con Tecnoappalti S.r.l. - Intervento A; 185) PAL Impianti S.n.c. - Paganica (L'Aquila) - associata con Zaccagno Francesco - Intervento C; 186) O.I.C.E. S.p.a. - Agrigento - Intervento A; 187) Moter S.r.l. - Roma - Intervento A, B, C; 188) Nobilia Gianfranco - Subiaco (Roma) - associata con Segeda - Intervento A; 189) Andanti Sollazzi & C. S.p.a. - Bologna - Intervento A; 190) Crudelli Americo - Città S. Angelo (Pescara) - associata con Di Tommaso Luigi - Intervento A; 191) Costruzioni Leone S.r.l. - Roccanova (Potenza) - associata con Costruzioni Leone Mario - Intervento A; 192) Costruzioni Leone S.r.l. - Roccanova (Potenza) - Intervento B e C; 193) Crudeli Luciano - Città S. Angelo (Pescara) - associata con Cappelli S.n.c. - Intervento A; 194) De Colli Antonio - Notaresco (Teramo) - Intervento A, B, C; 195) Di Prospero S.a.s. di Di Prospero Giacomo - Pescara - Intervento A, B, C; 196) Impr. Generale di Costruzioni C.P. S.p.a. - Verona - Intervento A, B, C; 197) I.L.E.S.A. Costruzioni S.r.l. - Sossano (Vicenza) - Intervento A, B, C; 198) Pezzuti geom. Duilio - L'Aquila - Intervento A, B, C; 199) P.B.S. S.r.l. Costruzioni Edili - Sulmona (L'Aquila) - Intervento B e C; 200) Recinella Alfonso ed Eusebio S.r.l. - Pescara - Intervento A, B, C; 201) M.T.S. S.p.a. - Cavalli di Collecchio (Parma) - Intervento B e C; 202) S.I.C.O. S.p.a. - Roma - Intervento C; 203) SO.GE.CO. S.p.a. - Rovigo - Intervento A, B, C.

Per l'intervento «A»): hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato:

3, 4, 5, 7, 10, 15, 17, 24, 30, 31, 32, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 47, 48, 51, 55, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 75, 76, 78, 83, 85, 86, 87, 88, 92, 93, 94, 97, 98, 103, 105, 106, 107, 110, 113, 116, 117, 118, 119, 121, 122, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 132, 134, 136, 142, 150, 151, 164, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 181, 182, 183, 184, 189, 190, 191, 193, 194, 195, 198, 200.

Ditta aggiudicataria: Raggruppamento: Crudeli Americo (Capogruppo) con sede in Città S. Angelo (Pescara), via Moscardelli n. 22 e Di Tommaso Luigi con sede in Silvi Marina (Teramo) (Associata).

Per l'intervento «B»): hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato:

3, 4, 7, 15, 17, 24, 30, 31, 32, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 44, 46, 47, 48, 52, 54, 56, 57, 58, 59, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 77, 78, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 92, 93, 94, 97, 103, 104, 109, 110, 117, 118, 119, 120, 122, 123, 126, 127, 130, 131, 133, 134, 136, 138, 142, 144, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 154, 155, 156, 158, 159, 160, 161, 162, 165, 166, 168, 169, 170, 171, 173, 174, 176, 178, 179, 192, 194, 195, 198, 199, 200.

Ditta aggiudicataria: Pezzuti Duilio con sede in L'Aquila, via N. Moscardelli 13/A.

Per l'intervento «C»): hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato:

4, 7, 14, 15, 17, 24, 30, 31, 32, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 44, 46, 47, 48, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 73, 75, 77, 80, 81, 83, 84, 85, 89, 90, 92, 93, 94, 97, 103, 104, 109, 110, 116, 117, 118, 119, 122, 123, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 136, 138, 142, 144, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 154, 155, 156, 158, 159, 160, 161, 162, 165, 166, 168, 169, 170, 171, 173, 174, 176, 178, 179, 180, 185, 192, 194, 195, 198, 199, 200.

Ditta aggiudicataria: Egidi Domenico con sede in Folignano (Ascoli Piceno) via Alessandria, 44.

L'Aquila, 21 giugno 1991

p. Il presidente

Il vice presidente: Giannunzio

C-20722 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANETA

1) Segreteria comunale - Comune di Castellaneta - Provincia di Taranto, tel. 099-849200.

2) Licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà a favore della offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base agli elementi da considerare congiuntamente, in ordine decrescente di importanza: soluzione tecnico progettuale migliorativa rispetto al progetto a base di appalto; prezzo offerto; tempo di esecuzione delle opere.

Il progetto relativo alle opere da realizzare è stato predisposto dall'Amministrazione Comunale ed è a disposizione dei concorrenti presso l'Ufficio tecnico comunale. Potranno essere richieste copie previo versamento della somma di L. 2.000.000, presso la Tesoreria Comunale.

3a) Realizzarsi nella Frazione di Castellaneta Marina della rete idrica e opere connesse con i finanziamenti disponibili pari a L. 12.000.000.000. Va presentata pertanto una offerta per le opere a base d'asta pari a L. 9.697.757.000.

Il completamento delle opere sarà affidato ai sensi dell'art. 5 della legge n. 584/77 e della legge regionale n. 27/85 in funzione degli ulteriori finanziamenti.

3b) È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/a per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

3c) L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione in misura pari al 5% dell'importo di aggiudicazione nelle forme di legge.

3d) Le opere sono finanziate per la somma di L. 12.000.000.000, di cui L. 1.200.000.000 a carico della regione Puglia e L. 10.800.000.000 dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 17, commi 38 e 42 della legge n. 67 dell'11 marzo 1988.

I pagamenti saranno effettuati a misura ed a S.A.L. ogni qualvolta venga maturato un importo di lavori netto non inferiore a L. 300.000.000.

4) Termine per l'ultimazione delle opere: quello indicato dal concorrente, e comunque non superiore a 730 giorni a partire dalla data di consegna dei lavori.

5) Alla qualificazione sono ammessi a partecipare imprese singole o raggruppamenti in associazione temporanea o Consorzi, ai sensi della legge n. 584 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle gare possono partecipare le Imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme precedentemente indicate.

Ciascun soggetto non può partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento in associazione temporanea o in Consorzio, né può partecipare singolarmente ove associato in raggruppamento di imprese o in Consorzi, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e anche del raggruppamento o Consorzio nel quale lo stesso figurasse partecipare.

6a) Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.

6b) Vedi punto 1 per posta raccomandata.

6c) Lingua italiana.

7) Centoventi giorni dalla data del punto 6a).

8) Documentazione in carta legale da allegare alla domanda:

a) dichiarazione autenticata circa la validità dell'offerta per almeno 6 mesi;

b) dichiarazione autenticata di inesistenza di una qualunque delle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 584/77;

c) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito indicati dall'Impresa;

d) dichiarazione autenticata concernente il volume del fatturato globale e dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni: il fatturato totale dei lavori nell'ultimo triennio non deve essere inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta; e in lavori in misura pari a 2 volte il predetto importo;

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria dovrà possedere detto requisito nella misura di almeno il 60% mentre ciascuna delle Imprese mandanti nella misura del 20%. Complessivamente il raggruppamento deve possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola;

e) dichiarazione autenticata riguardante l'organico medio dell'impresa, il numero ed il nominativo dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'importo totale dei salari e stipendi lordi che non dovrà essere inferiore a 10% della cifra d'affari in lavori derivante dalla attività diretta dell'impresa.

In caso d'impresе riunite l'impresa mandataria dovrà possedere detto requisito nella misura di almeno il 60% mentre ciascuna delle imprese mandanti nella misura di almeno 20%. Complessivamente il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'impresa singola.

f) dichiarazione autenticata riguardante numero e qualifica professionale del personale da impiegare nella progettazione e delle opere;

g) dichiarazione autenticata di aver eseguito o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, per conto di una pubblica amministrazione, un lavoro nella categoria richiesta il cui importo sia almeno pari ad almeno il 40% di quello a base d'asta o due lavori il cui importo sia almeno pari al 50% di quello a base d'asta.

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria dovrà possedere detto requisito nella misura di almeno il 60%, mentre ciascuna delle Imprese nella misura del 20%. Complessivamente il raggruppamento deve possedere i requisiti per l'impresa singola.

La dichiarazione deve riguardare i lavori ed ultimati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimate nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché alla sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

i) dichiarazione autenticata di aver eseguito od in corso di esecuzione, negli ultimi cinque anni, lavori rientranti nella cat. 10/a per importo contrattuale non inferiore a quello a base d'appalto.

In caso di imprese riunite tale requisito deve essere posseduto come indicato al punto d).

l) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10/a per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 o dichiarazione sostitutiva a norma di legge.

Per le imprese riunite: la impresa capogruppo dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10/a per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Le altre imprese del raggruppamento dovranno essere iscritte alla categoria 10/a per un importo non inferiore ad un quinto di quello dell'appalto.

Comunque l'importo complessivo di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a deve essere non inferiore all'importo a base d'asta.

Per le imprese della C.E.E. la certificazione autenticata dovrà riferirsi agli Albi e registri professionali previsti dalla legislazione dello Stato di appartenenza.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni suddette, comporterà l'esclusione dalla prequalificazione;

m) dichiarazione autenticata circa i lavori che si intendono subappaltare ai sensi della legge n. 55/90.

9) Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

10) Non sono ammesse offerte in aumento.

11) Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Castellana - Segreteria comunale.

12) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 17 giugno 1991.

Il sindaco: prof. Rocco Loreto.

C-20782 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: istituto universitario orientale, Largo S. Giovanni Maggiore n. 30 - Napoli - tel. 081/7605111 fax 5526928.

2. Aggiudicazione art. 24, primo comma, lettera b) legge 584/77 e succ. modificazioni.

Valutazione progetti in base:

- a) prezzo complessivo determinato sulla base dei prezzi unitari offerti e del computo stilato;
- b) tempo di esecuzione;
- c) costo di utilizzazione;
- d) rendimento;
- e) valore tecnico.

3. Luogo esecuzione lavori: Napoli.

a) oggetto appalto: progettazione esecutiva e esecuzione di tutti i lavori, prestazioni, servizi e forniture occorrenti per la ristrutturazione dell'ala sud di Palazzo Giusto. Demolizione e ricostruzione di un prefabbricato. Destinazione Universitaria. Realizzazione in due lotti successivi rispettivamente di importo pari a L. 932.692.308 e L. 654.391.423. Non sono ammesse offerte riguardanti uno solo dei lotti.

Importo a base d'asta: L. 1.587.083.731.

Opere scorporabili:

- impianto elevatori (L. 269.465.955);
- opere prevenzione incendi (L. 295.944.828);

4. Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessanta.

5. Per i lavori eseguiti in raggruppamento l'impresa richiedente la prequalifica dovrà attestare ruolo e quota di partecipazione.

6. Le richieste di invito in bollo dovranno pervenire in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato a: «Istituto Universitario Orientale, via Marchese Campodisola, 13 - Napoli» entro *trentuno giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

7. L'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara; validità offerte: sei mesi.

8. Cauzione provvisoria non dovuta (legge 687/84). Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto di appalto.

9. Finanziamento: bilancio Istituto Universitario Orientale.

10. Sono ammesse a presentare offerte imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977 n. 584, allegando alla domanda di invito copia autenticata dell'atto costitutivo dell'associazione di imprese.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 (edifici civili) per importo superiore a L. 1.587.083.731. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà possedere una iscrizione di importo non inferiore a L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede nella C.E.E. alle condizioni degli articoli 13 e 14 della legge 584/77.

I candidati singolarmente o come partecipanti ad un raggruppamento, presenteranno allegata alla domanda di partecipazione: dichiarazione sottoscritta con firma autenticata, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77.

documentazioni contenenti indicazioni specifiche sui seguenti elementi:

- a) certificato iscrizione Albo nazionale costruttori (o albi corrispondenti negli stati di residenza);
- b) estratti autentici bilanci anni 1988, 1989, 1990 corredati da situazione patrimoniale e conto economico, da cui risulti di aver raggiunto una cifra media di affari annua in lavori non inferiore a L. 1.587.083.731;
- c) copie denunce IVA anni 1988, 1989, 1990;
- d) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari almeno all'importo a base d'asta;

e) costo personale dipendente non inferiore al dieci per cento della cifra di affari predetta;

f) referenze bancarie di istituto di credito di importanza nazionale;

g) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione nel quinquennio precedente al 31 dicembre 1990.

Di ciascun lavoro dovranno essere indicate caratteristiche tecniche, ente appaltante, importo contrattuale netto, periodo e luogo di esecuzione. Condizione essenziale per l'ammissione alla gara è che l'impresa singola o la mandataria esibisca idoneo attestato comprovante che nel periodo indicato siano stati eseguiti o siano ancora in corso lavori corrispondenti alla categoria 2 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.587.083.731;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed i mezzi d'opera disponibili per eseguire i lavori in appalto.

11. Inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea in data 17 giugno 1991.

Il rettore: prof. Domenico Silvestri

N-407 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Bando di gara d'appalto per la riapertura di un tratto del Canale S. Pietro e Recupero Urbanistico-Architettonico dell'area degradata del Centro Storico di Comacchio.

Questa amministrazione intende procedere all'appalto dei lavori per la riapertura di un tratto del Canale S. Pietro e recupero urbanistico-architettonico dell'area degradata del Centro storico di Comacchio.

1. Soggetto appaltante: Amministrazione comune di Comacchio (Ferrara) - Piazza Folegatti 15; telefono 0533/310135; numero di telefax 0533/310142.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma dell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, con l'ammissibilità di offerte anche in aumento e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione, che saranno applicati in ordine decrescente:

- 1) Valore tecnico dell'opera 8,5;
- 2) Prezzo d'offerta 8,0;
- 3) Tempo di ultimazione dei lavori 3,0.

Si precisa che, in conformità a quanto disposto dalla legge 26 aprile 1989, n. 155 - art. 2-bis, saranno considerate anormali e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del 7%.

Questa amministrazione, ove lo ritenesse opportuno, procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida; parimenti si riserva di non procedere ad aggiudicazione alcuna.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, articolazione dell'appalto in funzione della copertura finanziaria.

Il progetto di intervento prevede la riapertura di un tratto del Canale S. Pietro e Recupero urbanistico-architettonico dell'area degradata del Centro storico di Comacchio.

L'importo a base d'asta d'appalto resta fissato in L. 1.718.779.950.

Relativamente all'affidamento dei lavori questa amministrazione stipulerà con l'impresa aggiudicataria il contratto per l'intero appalto, pur riservandosi di procedere alla consegna dei lavori per successive parti in relazione all'entità delle effettive assegnazioni di finanziamenti, senza che per questo l'impresa possa avanzare pretese di alcun genere ad esclusione del riconoscimento degli eventuali maggiori oneri dovuti alla revisione dei prezzi a norma delle vigenti disposizioni.

Questa amministrazione si riserva di affidare lotti successivi delle opere oggetto dell'appalto a norma dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e dell'art. 5 lettera g) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e/o di ricorrere alla procedura negoziata prevista dalla direttiva C.E.E. n. 89/440.

4. Indicazione delle eventuali opere scorporabili. Trattasi di appalto aventi opere non scorporabili a livello di categoria e classifica A.N.C..

5. Certificato da allegare alla domanda. Il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso, dovrà riportare gli estremi dell'iscrizione dell'impresa per la:

categoria: 10a) acquedotti, fognature, impianti di irrigazione.

Per quanto riguarda le specifiche norme di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.P.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

6. Termine di ultimazione dei lavori. Il termine di ultimazione lavori sarà indicato dal concorrente nella sua offerta; esso non dovrà superare comunque trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi per il reclutamento di tutti i lavori aggiudicati.

Nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 3. La consegna dei lavori verrà fatta in tempi successivi in relazione all'assegnazione dei finanziamenti.

Il termine per l'ultimazione dei lavori frazionati sarà proporzionata all'ammontare delle opere consegnate. In ogni caso la sommatoria dei tempi previsti per ogni successiva consegna lavori in funzione dei finanziamenti, non potrà superare i trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi.

7. Indicazioni relative alle cauzioni od altre forme di garanzia. Nei procedimenti concorsuali per l'affidamento dei pubblici appalti non è dovuta la cauzione provvisoria prevista dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F, dell'art. 2 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, legge 8 ottobre 1984, n. 687, art. 5, primo comma.

8. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento delle prestazioni.

L'intervento è finanziato con:

contributo regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2359 del 10 giugno 1987 ratificata con delibera di Consiglio regionale n. 1507 del 29 luglio 1987 per l'importo di L. 1.701.000.000;

contributo dell'amministrazione provinciale di Ferrara di cui alla propria deliberazione n. 751 del 14 febbraio 1989 per l'importo di L. 279.000.000;

Pertanto, i lavori saranno consegnati con atti parziali conseguenti all'entità delle attribuzioni dei finanziamenti da parte dei competenti enti eroganti.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti saranno conformi a quanto previsto nell'ambito delle corrispondenti leggi di cui sopra ed in particolare rispettose della legge regionale n. 38/1984, dalle norme vigenti in materia di erogazione mutui della Cassa DD.PP. di Roma per quanto riguarda il contributo dell'Amministrazione provinciale.

9. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e successivi della legge n. 584/1977. Saranno ammesse a presentare offerte singole imprese, cooperative, consorzi di imprese o di cooperative, oppure imprese raggruppate a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche, nonché imprese consorziate ai sensi della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

L'impresa concorrente non potrà comunque presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale impresa raggruppata con altre in associazione temporanea o consorzata ai sensi della legge n. 80/1987 suddetta, né potrà far parte di più raggruppamenti e/o consorzi ex legge 1980/1987 concorrenti, pena l'esclusione dal procedimento concorsuale dell'impresa stessa e dei raggruppamenti e/o consorzi ex legge 80/1987 dei quali faccia parte o dichiararsi di voler far parte.

Coloro che desiderano essere invitati in qualità di partecipanti ad un raggruppamento temporaneo dovranno dichiararlo già nella richiesta di invito, specificando i nominativi delle imprese associate e di quelle che sarà la capogruppo.

10. Periodo di validità delle offerte. Dichiarazione del periodo di tempo per il quale l'offerta si intende valida ed impegnativa, a decorrere dalla data fissata per la gara, periodo che non dovrà comunque essere inferiore a sei mesi.

11. Specificazione degli eventuali sub appalti richiesti dall'offerente. Si precisa che il presente appalto è regolamentato dalle Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale legge n. 55 del 19 marzo 1990.

In particolare si precisa sin da ora che all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta all'afferente dichiarazione da cui si evinca, ai sensi dell'art. 18 comma 3° punto 4, della sopracitata legge, i lavori che la ditta intende subappaltare.

12. Ammissibilità delle Imprese comunitarie. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in altri Stati membri della CEE.

Tali imprese possono sostituire il certificato di iscrizione all'Albo con le intenzioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.M. n. 55/1991 art. 1 comma terzo.

13. Procedure di cui all'art. 2/bis comma 2 della legge n. 155/1989. Questa amministrazione intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2/bis comma 3 legge n. 155/1989 come meglio specificato al punto 2. — Criterio di aggiudicazione prescelto — del presente bando di gara.

14. Termine e modalità di presentazione delle domande. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta, in plico raccomandato, oppure recapitate a mano da persona espressamente autorizzata per iscritto dal richiedente. Le domande dovranno comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1991 al seguente indirizzo: Amministrazione comune di Comacchio (Ferrara) piazza Folegatti, 15.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno essere contenute in un plico sigillato nel quale saranno inseriti:

l'istanza di partecipazione;

la certificazione di cui al punto 5;

le dichiarazioni e gli attestati di cui al successivo punto 16.

15. Il termine massimo per l'invito a presentare le offerte. La Stazione appaltante provvederà alla spedizione degli inviti a presentare l'offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 687/1984 art. 7 ultimo capoverso.

16. Dichiarazioni da allegare alla domanda e requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo.

16.1) dichiarazione dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione relativi agli ultimi cinque anni di attività. Per i lavori completati o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio ed aventi la stessa categoria A.N.C. di cui al presente bando, elencati separatamente, si dovrà riportare l'Ente committente, le caratteristiche principali, gli importi contrattuali, la data di inizio e fine lavori, allegando idonea certificazione dell'Ente appaltante e per i quali si dovrà dichiarare, e successivamente comprovare, che i lavori sono stati direttamente ad essa affidati dall'Ente appaltante e se l'esecuzione è stata assunta singolarmente o in associazione con altre imprese;

16.2) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione dell'impresa.

16.3) dichiarazione con la quale l'impresa:

a) indica l'organico medio annuo del personale dipendente con riferimento agli ultimi cinque anni, suddiviso in operai, impiegati e dirigenti.

Il costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza dovrà essere non inferiore, nell'ultimo quinquennio, allo 0,10 della cifra d'affari globale in lavori di cui al successivo punto 16.12. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito potrà anche essere raggiunto per il 60% dalla capogruppo e per il restante dalle mandanti complessivamente, ciascuna delle quali in tal caso dovrà possedere il requisito nella misura minima del 10%;

b) si impegna ad assumere almeno il 60% del personale occorrente per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto nel Comune in cui si svolgeranno i lavori stessi;

16.4) dichiarazione circa il personale tecnico e gli organi tecnici di cui l'impresa dispone, con indicazione del *curriculum vitae* e del titolo di studio dei dirigenti e dei responsabili della condotta dei lavori;

16.5) dichiarazione con la quale l'impresa attesta assumendone la piena responsabilità, di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

16.6) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 726/1982 e legge n. 936/1982) concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

A tale scopo l'Impresa dovrà produrre: dichiarazione con la quale l'impresa attesta assumendosene la piena responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

16.7) certificato I.N.P.S. comprovante che l'Impresa è in regola con il pagamento dei contributi.

16.8) copia autentica o estratto autenticato dei bilanci degli ultimi tre esercizi o dichiarazione giurata equipollente;

16.9) copia delle dichiarazioni annuali I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi o dichiarazione giurata equipollente;

16.10) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa derivante da attività diretta e indiretta. Tale dichiarazione dovrà essere relativa agli ultimi cinque esercizi e la media della cifra d'affari in lavori dovrà essere non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'appalto (art. 5 legge n. 55/1991) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito potrà anche essere raggiunto per il 60% della capogruppo e per il restante dalle mandanti complessivamente, ciascuna delle quali in tal caso possedere il requisito nella misura minima del 10%;

16.11) referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito e dovranno tra l'altro indicare:

a) l'oggetto dell'appalto di cui al presente avviso;

b) che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) che l'Istituto è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 16. devono essere redatte su carta legale e autenticate a norma di legge.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 5 e 16 dovranno essere fornite da tutte le imprese, insieme alla documentazione attestante la costituzione del raggruppamento o la dichiarazione che le imprese stesse intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo, nelle forme richieste dalla normativa vigente.

In particolare dovrà essere ottemperato e dichiarato specificato il rispetto della legge n. 55/1991 con articolazione delle quote in percentuale di ogni singola ditta in merito alla quantità dei lavori da svolgersi e alla percentuale dei requisiti richiesti dal presente bando.

17. Invio delle lettere d'invito. Si precisa che questa amministrazione si riserva ampia facoltà di scelta delle Imprese da invitare, pertanto le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione stessa.

18. Revisione prezzi. L'Amministrazione intende applicare le norme vigenti in materia di revisione prezzi escludendo la facoltà di ricorrere al prezzo chiuso ai sensi della legge n. 41/1986 art. 33 - quarto comma.

19. Pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 18 giugno 1991 nonché per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Li, 18 giugno 1991

Il sindaco: Luciani.

C-20678 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 03

Castel di Sangro (Aquila)

In applicazione della Legge Regionale d'Abruzzo 16 giugno 1980, n. 53 ed ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni è indetta gara d'appalto concorso per l'acquisto di un Tomografo Assiale Computerizzato, da consegnarsi entro il termine di novanta giorni dalla data di stipula del contratto conseguente all'aggiudicazione della gara presso il servizio radiologico del Presidio Ospedaliero di Castel di Sangro.

L'importo massimo stanziato per tale acquisto è di L. 750.000.000 Iva compresa.

Possono partecipare alla gara le imprese che invieranno apposita domanda, in lingua italiana, in carta legale, a mezzo di raccomandata postale alla U.L.S.S. n. 03 di Castel di Sangro (Aquila) via traversa di Corso Umberto I.

Possono altresì partecipare alla gara imprese appositamente costituite e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda in busta chiusa dovrà contenere la documentazione richiesta e recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato, tra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore o distributore dell'apparecchiatura offerta specificandone la marca.

La domanda di partecipazione, non impegnativa per l'U.L.S.S. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.

La dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti anch'essi da allegare alla domanda:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) dichiarazione concernente il numero di Tomografi Assiali Computerizzati installati negli ultimi tre anni nel territorio italiano con l'indicazione del tipo, modello, centro utilizzatore, con rispettivi importi, date e destinatario;

c) la dichiarazione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 70, commi 3 e 4, della Legge Regionale d'Abruzzo 16 giugno 1980, n. 53.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione - redatte in lingua italiana - è stabilito per le ore 12 del *trentesimo giorno* a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Le lettere d'invito a presentare le offerte, con allegato il Capitolato Speciale d'Appalto, saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 14 giugno 1991, prot. n. 1587.

Il presidente del comitato di gestione: Costrini C-20681 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato delle acque

Provveditorato regionale alle opere pubbliche

Venezia, San Polo, 19

1. Bando di gara in conformità delle leggi italiane D.P.C.M. 55/91.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lett. d) della legge n. 14/1973;
3. Descrizione dei lavori: restauro e consolidamento statico delle fondamenta e del compendio demaniale dell'isola di San Giorgio Maggiore in Venezia - Intervento «F» Marginamento darsena sud-est.
4. Classifica: VE311.
5. Importo dei lavori a base d'asta: 2.152.877.540.
6. Categoria anc: 19/C classificata 6 fino a L. 3.000.000.000.
7. Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi.

8. Cauzione definitiva: l'aggiudicazione sarà tenuto a prestare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

9. Modalità di pagamento: i lavori sono finanziati dalla legge n. 798 del 29 novembre 1984, i pagamenti verranno eseguiti ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti: alla gara sono ammesse offerte anche di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può presentare altre offerte da sola o in seno ad altri raggruppamenti.

11. Periodo di svincolo: decorsi i termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Subappalto: in materia di subappalto si applicano le relative disposizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

13. Ammissione delle imprese artt. 13-14 legge n. 584/77; sono ammesse a partecipare alla licitazione privata le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1973.

Il possesso dei requisiti prescritti dai predetti articoli dovrà risultare da idonee dichiarazioni sostitutive atto notorio rese nei modi di legge.

14. Termine di ricezione delle domande: data limite per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del *ventesimo giorno successivo* alla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale*.

15. Indirizzo cui devono pervenire le domande: Magistrato alle Acque - Ufficio contratti - S. Polo n. 19 - 30100 Venezia (telef. 041/794360 - 794386 - telefax 041/794311).

Le domande dovranno pervenire in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, trasmesse mediante raccomandata espresso corredate da certificato A.N.C. in corso di validità (p.to 2, art. 5, D.P.C.M. 55).

Il termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti è fissato in giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

16. Documentazione: le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa ed autenticate nei termini di legge dovranno essere corredate di:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale od in copia conforme autenticata nei modi di legge dal quale risulti essere iscritti alla categoria 19C classificata 6 fino a L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione giurata attestante il possesso dei seguenti requisiti da comprovarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 legge n. 584/77;

b.1) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 3.220.000.000;

b.2) aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto b.1).

Nel caso di associazione di imprese tali requisiti devono essere posseduti in misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti e ciascuna delle quali deve possedere una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

Non verranno prese in considerazione le richieste di invito:

- A) prive della firma autenticata del legale rappresentante;
- B) prive di certificazione A.N.C. per la categoria e la classifica richiesta, o delle dichiarazioni di cui all'artt. 13 e 14 della legge n. 584/77 per le imprese straniere residenti in uno Stato della CEE;
- C) pervenute oltre il tempo utile;
- D) inoltrate in modo difforme a quello prescritto;
- E) non in regola con le disposizioni fiscali in vigore;
- F) prive della dichiarazione di cui al punto 16 b.1) b.2).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* il giorno 17 giugno 1991.

Il presidente provveditore: dott. ing. Setaro.

C-20791

COMUNE DI MILANO **Settore Servizi Lavori Pubblici**

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto 280/89: Operazioni di materiale rilevamento e assistenza al fine di conoscere la situazione statica delle tombature dei principali corsi d'acqua, dei grandi collettori e dei collettori di interconnessione zonale di pertinenza del Comune di Milano - Importo a base d'asta L. 2.861.679.600.

Gara espletata il 16 febbraio 1990.

Ditte invitate: 1) Cemelse S.r.l. (Milano) - 2) Consonda S.p.a. (Milano) - 3) Edilsonda Fondazioni S.p.a. (Savona) - 4) Geosonda S.p.a. (Roma) - 5) Presspali S.p.a. (Milano) - 6) Radaelli Castellotti S.r.l. (Milano) - 7) S.I.C.O.S. S.p.a. (Torino) - 8) Torno S.p.a. (Milano).

Ditte partecipanti: 1) - 2) - 5) - 6) - 8).

Ditta aggiudicataria: n. 8) Torno S.p.a. (in associazione temporanea con l'Impresa Controlcei S.p.a.).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto 124: Costruzione dell'itinerario di viabilità secondaria Tesio - Cilea - Il lotto - Trenno - Mafalda di Savoia - Opere stradali - Importo L. 1.900.000.000.

Gara espletata il 3 ottobre 1990.

Ditte invitate: 1) Alli Alfredo S.p.a. (Milano) - 2) Anselmi Cave Ghiaia S.r.l. (Modena) - 3) Asfalti Conti S.p.a. (Milano) - 4) Asti & Grignani S.r.l. (Milano) - 5) Bacchi Impresa S.r.l. (Milano) - 6) Binacchi S.p.a. (Brescia) - 7) Bocca F.lli S.p.a. (Pavia) - 8) Bonatti S.p.a. (Parma) - 9) Borotto S.A.G. & C. S.p.a. (Milano) - 10) C.I.S. Costr. Idraul. Stradali S.p.a. (Piacenza) - 11) C.I.S. Costr. Ind. Stradali S.p.a. (Milano) - 12) Cavalieri Ottavio (Bergamo) - 13) Camisasca di Camisasca Giorgetti & C. S.r.l. (Milano) - 14) Caruso S.r.l. (Milano) - 15) Ciuffreda geom. Vito & C. S.a.s. (Milano) - 16) Cogni S.p.a. (Piacenza) - 17) Colombo Strade di geom. Ghioni & C. S.a.s. (Milano) - 18) F.lli Colosio S.p.a. (Bergamo) - 19) Cooperativa Costruzioni S.c. a r.l. (Bologna) - 20) Coop. Costr. Lavoranti Muratori S.r.l. (Milano) - 21) Coop. Selciatori Pos. Strade Cave a r.l. (Milano) - 22) Cossi S.r.l. (Milano) - 23) Edilforeste S.r.l. (Genova) - 24) Edilstrade S.p.a. (Milano) - 25) Ferrocemento Costr. e Lavori Pubbl. S.p.a. (Roma) - 26) Guzzetti Luigi di D. Guzzetti & C. S.a.s. (Milano) - 27) I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l. (Milano) - 28) I.C.T. Impr. Costruz. A. Torretta S.p.a. (Milano) - 29) I.F.G. Tettamanti S.p.a. (Milano) - 30) I.G.F. di Monguzzi Giuseppe & C. S.a.s. (Milano) - 31) I.L.F. S.r.l. (Milano) - 32) I.V.C.E.S. S.p.a. (Pavia) - 33) Idice S.p.a. (Bologna) - 34) Lis S.r.l. (Milano) - 35) Imp. Gen. Costruz. G. Locatelli & C. S.r.l. (Bergamo) - 36) Lovati E. C. S.a.s. (Milano) - 37) Magatti S.r.l. (Milano) - 38) Malossi Roberto s.n.c. di Malossi R. e A. (Milano) - 39) Manara Piero S.r.l. (Milano) - 40) O.S.R. S.p.a. (Milano) - 41) Pessina Costruzioni S.p.a. (Milano) - 42) Pierantoni S.p.a. (Vicenza) - 43) Ponti F.lli S.p.a. (Milano) - 44) F.lli Proverbio di E. Proverbio & C. S.a.s. (Milano) - 45) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. (Sondrio) - 46) Rambelli S.p.a. (Milano) - 47) Recchia Massimiliano S.p.a. (Verona) - 48) S.A.C.E.S. S.a.s. di Vittorio Re & C. (Milano) - 49) S.C.I.C. S.p.a. Impr. Gen. Costruzioni (Milano) - 50) SCA.MA. Strade S.p.a. (Milano) - 51) Scarparo Costruzioni S.p.a. (Padova) - 52) Scotti & C. S.r.l. (Milano) - 53) Scotti Alessandro (Milano) - 54) Sicem Genova S.r.l. (Genova) - 55) T.E.A.S.S. S.r.l. (Milano) - 56) Unieco S.r.l. (Reggio Emilia) - 57) Viganò Giuseppe S.p.a. (Milano) - 58) Impresa Viganò Rodolfo S.r.l. (Milano) - 59) Zaneboni E. Imp. Costr. Strade Pav. S.r.l. (Milano).

Ditte partecipanti: 1) - 4) - 5) - 6) - 9) - 11) - 12) - 14) - 15) - 21) - 22) - 26) - 31) - 33) - 34) - 35) - 36) - 37) - 39) - 40) - 41) - 43) - 44) - 47) - 48) - 50) - 51) - 52) - 57) - 58).

Ditta aggiudicataria: n. 58) Impresa Viganò Rodolfo S.r.l. (in associazione temporanea con l'Impresa Malossi Roberto S.n.c.).

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

3. Appalto 87/90: Interventi di ristrutturazione parziale e manutenzione straordinaria del complesso scolastico sede di scuola materna, elementare e media - Via della Spiga, 27/29 e via Rossari, 2 - Opere da imprenditore edile ed affini - Importo a base d'asta L. 1.914.000.000.

Gara espletata il 22 marzo 1991.

Ditte invitate: 1) Alli Alfredo S.p.a. (Milano) - 2) Battaglia geom. Luigi & Figli S.a.s. (Milano) - 3) Bozzi S.r.l. Impresa di costruzioni edili (Milano) - 4) Impresa costruzioni Brambilla S.p.a. (Milano) - 5) Broedil costruzioni Milano S.r.l. (Milano) - 6) C.E.A.A.M. Coop. a r.l. (Milano) - 7) C.M.B. Coop. Di Carpi S.r.l. (Milano) - 8) Camisasca di Camisasca Giorgetti & C. S.r.l. (Milano) - 9) Cedem S.p.a. (Milano) - 10) Ciuffreda geom. Vito & C. S.a.s. (Milano) - 11) Coop. Costr. Lavoranti Muratori S.r.l. (Milano) - 12) COS.GE.MI. Costr. Gen. Milanese S.p.a. (Milano) - 13) Edilmediolanum di A. Massari S.p.a. (Milano) - 14) Gadola S.p.a. (Milano) - 15) Gandolfi e Zanara Impr. Lavori Edili S.r.l. (Milano) - 16) Guzzetti Luigi di D. Guzzetti & C. S.a.s. (Milano) - 17) I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l. (Milano) - 18) I.F.G. Tettamanti S.p.a. (Milano) - 19) I.M.G. S.r.l. (Milano) - 20) Impredile S.p.a. (Milano) - 21) Isotec Costruzioni S.r.l. (Milano) - 22) La Manutenzione S.r.l. (Milano) - 23) M.B.M. Mereaglia S.p.a. (Milano) - 24) Malossi Roberto S.n.c. di Malossi R. e A. (Milano) - 25) Pedano Croce S.r.l. (Milano) - 26) Pirrone S.p.a. (Milano) - 27) Polita Friuli S.p.a. (Varese) - 28) F.lli Proverbio di E. Proverbio & C. S.a.s. (Milano) - 29) RE & C. S.r.l. (Milano) - 30) S.A.C.E.S. S.a.s. di Vittorio Re & C. (Milano) - 31) S.E.A.V. S.r.l. (Milano) - 32) Salvit S.p.a. (Milano) - 33) Scotti & C. S.r.l. (Milano).

Ditte partecipanti: 1) - 2) - 5) - 6) - 8) - 10) - 11) - 13) - 14) - 16) - 18) - 19) - 20) - 24) - 26) - 28) - 29) - 30) - 31) - 32) - 33).

Ditta aggiudicataria: n. 10) Ciuffreda geom. Vito & C. S.a.s.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

4. Appalto 90/90: Interventi di ristrutturazione parziale e manutenzione straordinaria del complesso scolastico sede di scuola materna, elementare e media - Via della Spiga, 27/29 e via Rossari, 2 - Installazione impianto elevatore - Importo a base d'asta L. 49.103.000.

Gara espletata il 22 marzo 1991.

Ditte invitate: 1) Del Bo S.r.l. (Milano) - 2) Basseti Elevatori S.p.a. (Milano) - 3) Falconi Costruzioni Impianti S.p.a. (Milano) - 4) Saem S.p.a. (Milano) - 5) Ceam S.p.a. (Milano) - 6) S.A.B.I.E.M. S.p.a. (Milano) - 7) Schindler S.p.a. (Milano) - 8) F.I.A.M. S.r.l. (Milano) - 9) Otis-Italia S.p.a. (Milano).

Ditte partecipanti: 1) - 8).

Ditta aggiudicataria: n. 1) Del Bo S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

p. Il segretario generale: Guidi

p. Il sindaco: Lanzone.

M-7044 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE **Comando Generale della Guardia di Finanza**

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, via Sicilia, n. 178, Roma, telefono 06/47371, intende approvvisionare, mediante appalto concorso, il seguente materiale:

lotto n. 1: Fornitura e posa in opera di attrezzature per depositi e magazzini:

ml 1.322 scaffalature metalliche, varie altezze, a 3, 4 e 5 ripiani;
ml 450 scaffalature metalliche porta uniformi a 3 ripiani con aste porta grucce;

n. 100 banconi in lamiera di tipo modulare, con cassetto estraibile e piano di lavoro in legno rivestito in gomma o laminato plastico;

n. 50 stands in metallo porta uniformi con rotelle da ml 2 cad.;

n. 50 aste appendi abiti;

n. 12 scale metalliche su rotelle;

n. 6 specchi a parete con supporto in legno o metallo;

n. 1 muletto meccanico (portata kg 1.500);

lotto n. 2: Fornitura e posa in opera arredi per n. 9 aule didattiche da 15 posti, costituite ognuna da:

- n. 150 posti banco con seduta del tipo a trave;
- n. 1 schermo di proiezione in tessuto antiriflesso, avvolgibile a funzionamento elettrico;
- n. 1 lavagna luminosa da tavolo, specchio di riflessione e lampada da proiezione;
- n. 1 tavolo con consolle per lavagna luminosa;
- n. 1 armadio libreria-portabiti;
- tende oscuranti scorrevoli su binario comandate elettricamente.

lotto n. 3: Fornitura e posa in opera arredi ed attrezzature per i seguenti locali:

- n. 1 sala di attesa;
- n. 1 saletta riservata;
- n. 8 salette per colloqui;
- n. 1 sala rappresentanza;
- n. 2 bar;
- n. 1 Corpo di Guardia;
- n. 1 biblioteca da ufficio;
- n. 1 ufficio del Comandante;
- n. 1 sala riunioni.

lotto n. 4: Fornitura e posa in opera accessori per n. 304 locali servizi igienici;

lotto n. 5: Fornitura e posa in opera arredi per 6 alloggi permanenti ognuno costituito da:

- angolo cottura;
- soggiorno;
- ingresso;
- camera da letto.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E./GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti nell'art. 15 - Comma primo - lettera b) della legge n. 113/1981 e le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro i termini previsti nella stessa lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 25 luglio 1991, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 25 luglio 1991, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11, 12, comma primo lettere a) e c) e 13, comma primo lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Ispettorato dei Servizi Amministrativi - II Divisione - Sezione Beni Mobili e Casermaggio, via Sicilia, n. 178 - 00187 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o se in lingua straniera con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 29 agosto 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Ispettorato dei Servizi Amministrativi tel. 06/47371.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 giugno 1991 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Il dirigente superiore: Grifoni.

S-7772 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione, in attuazione della delibera G.M. n. 502 del 30 maggio 1991, esecutiva a termini di legge, indirà licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle sedi pedonali di alcune strade e piazze cittadine per l'importo complessivo di L. 2.300.000.000.

Ai sensi dell'art. 12 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e dell'art. 3, comma 7 del DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991 si precisa che:

a) stazione appaltante: comune di Modugno, piazza del Popolo - Assessorato affari legali e contratti tel. (080) 566650 Fax: (080) 569617;

b) data invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 giugno 1991;

c) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata di cui all'art. 24, lett. a) n. 2 della legge n. 584/77;

d) il luogo di esecuzione e le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni: esecuzione delle opere e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori in principio indicati nel comune in indirizzo, per la complessiva somma di L. 2.300.000.000 di cui L. 1.846.727.819 a base d'asta. Non vi sono parti dell'opera scorponabili, né elaborazioni di progetti;

e) il termine di esecuzione dell'appalto: centottanta giorni consecutivi dalla consegna dei lavori;

f) il soggetto e l'indirizzo cui possono richidersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: comune di Modugno, piazza del Popolo - Ufficio affari legali e contratti;

g) il termine di ricezione delle offerte, l'indirizzo a cui queste devono trasmettersi e la lingua in cui debbono redigersi: entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data d'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee; 70026 Modugno (Bari), palazzo di città, piazza del Popolo - Ufficio affari legali e contratti; dette offerte dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana;

h) (Omissis);

i) le indicazioni relative alla cauzione: la cauzione verrà corrisposta prima della firma del contratto nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto anche mediante polizza fidejussoria;

j) le modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione: i lavori sono finanziati con apposito mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti contraddistinto con n. 415142900 di posizione.

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto cioè delle trattenute pattuite, raggiunga l'ammontare di L. 150.000.000; qualora la fornitura di beni e servizi venga effettuata con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, il calcolo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale; (legge n. 131 del 26 aprile 1983);

k) è concessa facoltà per i concorrenti di preentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni. In tal caso le imprese non potranno presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea, né essere parte di raggruppamenti di cui essa fa parte. Nel caso di imprese riunite il certificato ANC e le dichiarazioni di cui alla successiva lettera l) dovranno essere presentate oltre che per l'impresa capogruppo anche per le imprese mandanti;

l) requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo: alla domanda di partecipazione, autenticata nei modi di legge, dovranno essere allegate, a pena d'esclusione, analitiche dichiarazioni anch'esse autentiche nei modi di legge e successivamente verificabili, di cui all'art. 17 legge n. 584/77, lettera a), b), c) ed art. 18 legge n. 584/77 lettera a), b), c), d) e degli ulteriori requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio, come determinati dall'art. 5, comma secondo, lettere a) e b) del DPCM, n. 55 del 10 gennaio 1991, e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a), nonché documentazione, sempre a pena d'esclusione, o dichiarazioni sostitutive, là ove previste, sempre autentiche nei modi di legge, di cui all'art. 13, lett. a), b), c), e), f) della predetta legge; l'iscrizione richiesta all'ANC è per la categoria 6 e per importo adeguato;

m) i concorrenti debbono indicare il periodo decorso il quale hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

n) i concorrenti debbono indicare, a pena d'esclusione, i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi della legge n. 55/90;

o) (Omissis);

p) (Omissis);

q) sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77;

r) (Omissis);

s) l'amministrazione comunale si avvarrà della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155 e precisamente dell'incremento di 7 punti. Non sono ammesse offerte in aumento.

t) la lettera-invito a presentare le offerte sarà spedita entro centoventi giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando e sarà redatta ai sensi dell'art. 12, comma secondo, legge n. 584/77 e delle precisazioni del DPCM n. 55/91.

L'assessore A.L.C.: Bungaro Michele.

S-7635 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Area intersettoriale economico-finanziaria
Settore economato

Proroga scadenza

In merito all'avviso di gara per l'affidamento del servizio di confezione e somministrazione di pasti caldi agli alunni ed al personale adulto delle scuole comunali o di pertinenza comunale, di cui all'inserzione C-20135 pagina 49 della *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1991, si comunica che la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara è stata prorogata alle ore 12 del 5 luglio 1991.

Cremona, 20 giugno 1991

Il segretario generale: Rebecchi

Il sindaco: Garini.

C-20726 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Milano

L'Azienda agricola di Azzimonti Mauro Codice fiscale ZZMMRA64S30D198W ha presentato in data 29 marzo 1988 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,05 (l/s 5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cuggiono con restituzione nello stesso comune tramite n. 1 pozzo per uso zootecnico, successivamente integrato anche l'uso potabile e igienico-sanitario con domanda sostitutiva del 10 luglio 1990.

Milano 20 giugno 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Lorenzo Capodiferro.

M-7045 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai lavori pubblici

Servizio provinciale del genio civile di Milano

La soc. Italmec Alto Milanese S.r.l. Codice fiscale 00811300151 ha presentato in data 16 aprile 1991 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,08 (l/s 8) di acqua pubblica sotterranea in comune di Rescaldina con restituzione nello stesso comune tramite n. 1 pozzo per uso irriguo.

Milano, 20 giugno 1991

Il dirigente del servizio: dott. ing. Lorenzo Capodiferro.

M-7046 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FIRENZE - PISTOIA E PRATO

Il presidente rende noto che a datare dal 4 giugno 1991 il notaio Francesco Caponnetto, residente a Pistoia, è cessato dall'esercizio delle funzioni notarili per raggiunti limiti di età.

Dalla sede del Consiglio notarile, Firenze, 4 giugno 1991

Il presidente: notaio Giuseppe Gunnella.

C-20698 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7360 riguardante NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI - Estratto della sentenza del Tribunale civile di Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1991 alla pagina n. 34, dove è scritto: «stabilisce del 20 gennaio 1991 h. 11...» deve intendersi: «stabilisce del 20 gennaio 1992 h. 11...».

Invariato il resto.

C-20715 (A pagamento).

Nell'avviso M-5687 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 23 maggio 1991 alla
pagina n. 20 «... assegno circolare n. 3950599 ...» deve intendersi: «...
assegno bancario n. 3950599 ...».

Invariato il resto.

C-20717 (A pagamento).

Nell'avviso C-15775 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 16 maggio 1991 alla pagina
n. 26, dove è scritto: «... domicilio fiscale in Milano, via V. Da Serengo
14, ...» deve intendersi: «... Domicilio fiscale in Milano, via V. Da
Seregno 14, ...».

Invariato il resto.

C-20718 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & W INVESTIMENTI - S.p.a.	10
ADRIATICA GESTIONI - S.p.A.	15
ARTENA - S.p.a.	14
AUGUSTA - S.p.a.	5
AURORA ASSICURAZIONI - S.p.a.	3
BANCO DI NAPOLI Prestiti di credito fondiario a tasso variabile	11

	PAG.
BANCO DI NAPOLI Prestiti opere pubbliche a tasso variabile	11
BANCO DI NAPOLI	11
BIPIEMME FINANZIAMENTI - S.p.a.	6
BOTONDI & D'ANTINI - S.p.a.	6
BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	16
C. ITOH & Co. ITALIANA - S.p.a.	6
CAMILLA TEXTILES - S.p.a.	6
CARTORAMA - S.p.a.	14
CASA DI CURA INI CITTÀ BIANCA - S.r.l.	13
CLAITRON - S.p.a.	18
CYDENA - S.p.a.	13
Coop.va A.C.C.P.A. a r.l. Alleanza fra Cooperative di Consumo e di Produttori Agricoli	19
Coop.va C.A.P.O.F. a r.l. Consorzio Agricolo Produttori Ortofrutticoli Ferraresi	19
DASHEBO - S.p.A.	20
DIVERSEY - S.p.a.	4
DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.	4
Da AMBIENTI - S.r.l.	12
ESTINVEST - S.p.a.	8
EUFENTE - S.r.l.	12
F.A. PETROLI - S.p.a.	18
FIDI TOSCANA - S.p.a.	2
FIMOCAR - S.r.l.	14
FINEX - S.p.a. Società di factoring	2
FINTIRRENICA - S.p.a.	17
FORUS - S.p.a.	1
G.M. - S.r.l.	13
GESTIRAS - S.p.A.	14
GRUNDIG ITALIANA - S.p.a.	9
HITACHI DATA SYSTEM - S.p.a.	3
HOYA LENS ITALIA - S.p.a.	4
IM'S - S.r.l. Impredil Service	18
IMMOBILIARE SAN TEODORO 2 - S.p.a.	9
INTERFIDAM - S.p.a.	4
ISTITUTO FINANZIARIO CASTELFIDET - S.p.a.	2
ISTITUTO REGIONALE DI CREDITO AGRARIO PER L'EMILIA-ROMAGNA Ente di diritto pubblico	18
LA CADORINA LATERIZI - S.p.a.	9
LA FINANZIARIA - S.p.a.	17
LATERLITE - S.p.A.	21
LIRANOVA FINANZIARIA - S.p.a.	3
LIVORNO MARINE CONTAINERS S.r.l.	19
LUZI - S.p.a.	16
MAGENTA - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
MARCHESI L. E P. ANTINORI - S.p.a.		PUNTA ALA	
Antinori Distribuzione	10	PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE	
MARCHESI L. E P. - S.p.a.		Società a responsabilità limitata	15
Antinori Distribuzione	10	R.I.T.I.M. - S.p.a.	9
METALLI PREZIOSI - S.p.a.	6	REVENTA - S.p.a.	11
NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	10	S.N.I.T.E.S. KOERTING-CANEPA - S.p.a.	2
NORDFIRIA - S.p.a.	5	S.P.I.C. - S.p.A.	20
NORDFIRIA - S.p.a.	5	SAFICA - S.p.a.	7
NOVAC - S.p.a.	8	SALARIA 2137 - S.r.l.	12
NOVENCO - S.p.a.	3	SIVI ILLUMINAZIONE - S.p.a.	8
NUOVA ROTONDA S.r.l.	19	SOFIDUCIARIA - S.p.a.	7
NUOVA SAME - S.p.a.	5	SOICARNI - S.p.a.	8
OFFICINE MECCANICHE NARDELLI & C. - S.p.a.	7	SORIM - S.p.a.	
OKI SYSTEM (Italia) - S.p.a.	2	Società Ricerche Minerarie	2
ONWARD KASHIYMA ITALIA - S.p.a.	7	Società BITUMER - S.p.A.	19
PESCLAUDIO SUD - S.p.a.		TDK ITALIA - S.p.a.	7
Industria Italiana Surgelati	10	TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.	10
PROMELIT - S.p.a.	18	THERMOFORMING - S.p.a.	16
PUNTA ALA		UCABAIL ITALIA - S.p.a.	4
INIZIATIVE TURISTICHE SPORTIVE		VENETA CUCINE - S.p.a.	8
Società a responsabilità limitata	16	VULCA OIL - S.p.a.	18

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 8 0 9 1 *

L. 3.900